



Città metropolitana
di Venezia

D.U.P. 2019 – 2021

Allegati

- **Programma triennale delle opere pubbliche 2019-2020-2021 e programma biennale 2019-2020 delle acquisizioni di beni e servizi**
- **Piano alienazioni 2019 – 2021**
- **Piano triennale dei fabbisogni di personale 2019-2021**
- **Piano triennale dotazioni strumentali ed informatiche**
- **Relazione telefonia mobile**
- **Piano triennale autovetture di servizio**

N. progr.	Cod. Int. Amm. Ne	Descrizione intervento		Stima dei costi del programma			
				2019	2020	2021	Totale
101		Lavori di manutenzione ordinaria edifici di competenza anno 2019		1.100.000,00			1.100.000,00
102		Lavori di manutenzione ordinaria edifici di competenza anno 2020			1.100.000,00		1.100.000,00
103		Lavori di manutenzione ordinaria edifici di competenza anno 2021				1.100.000,00	1.100.000,00
104		Lavori di manutenzione straordinaria per adeguamento impiantistico (lavori straordinari Global)		1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	3.000.000,00
105		Manutenzione straordinaria edile scuole zona Nord anno 2019		900.000,00			900.000,00
106		Manutenzione straordinaria edile scuole zona Nord anno 2021				500.000,00	500.000,00
107		Manutenzione straordinaria edile scuole zona Mestre anno 2019		900.000,00			900.000,00
108		Manutenzione straordinaria edile scuole zona Mestre anno 2021				500.000,00	500.000,00
109		Manutenzione straordinaria edile scuole zona Sud anno 2019		1.000.000,00			1.000.000,00
110		Manutenzione straordinaria edile scuole zona Sud anno 2021				500.000,00	500.000,00
111		Manutenzione straordinaria edile scuole zona Venezia centro storico anno 2019		500.000,00			500.000,00
112		Realizzazione nuove strutture sportive a fini scolastici zona Mestre		2.800.000,00			2.800.000,00
113		Realizzazione nuove strutture sportive a fini scolastici zona Venezia			2.000.000,00		2.000.000,00
114		Manutenzione straordinaria edifici patrimoniali		200.000,00			200.000,00
115		Manutenzione straordinaria edile scuole zona Venezia Centro Storico anno 2020			500.000,00		500.000,00
116		Liceo Marco Polo sede di Palazzo Bollani: opere urgenti di adeguamento alla normativa prevenzione incendi			600.000,00		600.000,00
117		Liceo M. Foscarini sede presso l'ex convento di S: cateria: Il lotto opere urgenti di adeguamento alla normativa prevenzione incendi				1.000.000,00	1.000.000,00
118		Liceo artistico statale "Giustinian" sede di Palazzo Basadonna-Recanati: opere urgenti per adeguamento alla normativa prevenzione incendi				500.000,00	500.000,00
119		Interventi su scuole in San Donà di Piave finalizzati per il Liceo Montale finanziati con Decreto Miur n.607/2017	1	2.970.750,00	324.250,00		3.295.000,00
120		Interventi su scuole in Mestre (Gritti-Foscari, Zuccante succursale, Pacinotti) finanziati con Decreto Miur n.607/2018	1	297.500,00	27.500,00		325.000,00
121		Interventi su scuole in Chioggia (Righi) finanziati con Decreto Miur n.607/2019	1	446.250,00	48.750,00		495.000,00
122		Interventi su scuole in Portogruaro (Da Vinci e Luzzato) finanziati con Decreto Miur n.607/2020	1	170.000,00	10.000,00		180.000,00
123		Interventi su scuole in Venezia (Foscarini, LAS, Polo, Venier Cini e Barbarigo) finanziati con Decreto Miur n.607/2021	1	514.250,00	55.750,00		570.000,00
124		Interventi su scuole in Mestre (Bruno) finanziati con Decreto Miur n.607/2022	1	680.000,00	75.000,00		755.000,00
125		Interventi su scuole in Mirano (Levi) finanziati con Decreto Miur n.607/2017	1	297.500,00	27.500,00		325.000,00
126		Interventi su scuole in San Donà di Piave (Alberti e Volterra) finanziati con Decreto Miur n.607/2018	1	170.000,00	10.000,00		180.000,00
127		Manutenzione per Edilizia Scolastica	2			700.000,00	700.000,00

N. progr.	Cod. Int. Amm. Ne	Descrizione intervento		Stima dei costi del programma			
				2019	2020	2021	Totale
128		Interventi di infrastrutturazione elettricaper mobilità sostenibile proget5to MOVES	1	655.980,00	0,00	0,00	655.980,00
129		Realizzazione delle aree esterne a verde e a sostegno dell'invarianza idraulica per il laboratorio denominato "casa dell'energia" nel complesso scolastico "P. Levi" di Mirano, nell'ambito progetto "SECAP"	1	128.794,69	0,00	0,00	128.794,69
130		MANUENZIONE ORDINARIA PIANI VIABILI		200.000,00	200.000,00	200.000,00	600.000,00
131		MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE (ALTRI INTERVENI DI MANUTENZIONE)		520.000,00	520.000,00	520.000,00	1.560.000,00
132		MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI SEMAFORICI ED ILLUMINAZIONE		260.000,00	260.000,00	260.000,00	780.000,00
133		PROGETTO PONTI SICURI - INTERVENTI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO E CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE PATRIMONIO PONTI LUNGO LE STRADE PROVINCIALI (ANNO 2019)		2.500.000,00			2.500.000,00
134		PROGETTO PONTI SICURI - INTERVENTI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO E CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE PATRIMONIO PONTI LUNGO LE STRADE PROVINCIALI (ANNO 2020)			1.900.000,00		1.900.000,00
135		PROGETTO PONTI SICURI - INTERVENTI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO E CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE PATRIMONIO PONTI LUNGO LE STRADE PROVINCIALI (ANNO 2021)				1.900.000,00	1.900.000,00
136		PROGETTO STRADE SICURE - ACCORDO QUADRO - INTERVENTI DI REALIZZAZIONE ED ADEGUAMENTO DELLA SEGNALETICA STRADALE E DI POSA DELLE BARRIERE DI PROTEZIONE STRADALE (ANNO 2019)		200.000,00			200.000,00
137		PROGETTO STRADE SICURE - ACCORDO QUADRO - INTERVENTI DI REALIZZAZIONE ED ADEGUAMENTO DELLA SEGNALETICA STRADALE E DI POSA DELLE BARRIERE DI PROTEZIONE STRADALE (ANNO 2020)			200.000,00		200.000,00
138		PROGETTO STRADE SICURE - ACCORDO QUADRO - INTERVENTI DI REALIZZAZIONE ED ADEGUAMENTO DELLA SEGNALETICA STRADALE E DI POSA DELLE BARRIERE DI PROTEZIONE STRADALE (ANNO 2021)				200.000,00	200.000,00
139		INTERVENTI PER IL CONTENIMENTO E L'ABBATTIMENTO DEL RUMORE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI (ANNO 2019)		100.000,00			100.000,00
140		INTERVENTI PER IL CONTENIMENTO E L'ABBATTIMENTO DEL RUMORE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI (ANNO 2020)			200.000,00		200.000,00
141		INTERVENTI PER IL CONTENIMENTO E L'ABBATTIMENTO DEL RUMORE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI (ANNO 2021)				200.000,00	200.000,00
142		INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMPIANTI SEMAFORICI E DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA (ANNO 2019)		100.000,00			100.000,00
143		INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMPIANTI SEMAFORICI E DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA (ANNO 2020)			100.000,00		100.000,00
144		INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMPIANTI SEMAFORICI E DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA (ANNO 2021)				100.000,00	100.000,00
145		MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE. ACCORDO QUADRO - INTERVENTI SULLE PAVIMENTAZIONI E FONDAZIONI STRADALI, DI ARGINATURE, SOTTOPASSI ED ADEGUAMENTO INTERSEZIONI (ANNO 2019)		1.548.587,18			1.548.587,18
146		MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE. ACCORDO QUADRO - INTERVENTI SULLE PAVIMENTAZIONI E FONDAZIONI STRADALI, DI ARGINATURE, SOTTOPASSI ED ADEGUAMENTO INTERSEZIONI (ANNO 2020)			1.548.587,18		1.548.587,18
147		MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE. ACCORDO QUADRO - INTERVENTI SULLE PAVIMENTAZIONI E FONDAZIONI STRADALI, DI ARGINATURE, SOTTOPASSI ED ADEGUAMENTO INTERSEZIONI (ANNO 2021)				1.548.587,18	1.548.587,18
148		MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE ART. 142 C.S. (ANNO 2019)		1.000.000,00			1.000.000,00
149		MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE ART. 142 C.S. (ANNO 2020)			1.500.000,00		1.500.000,00
150		MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE ART. 142 C.S. (ANNO 2021)				1.500.000,00	1.500.000,00
151		INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA LUNGO LA S.P. 40 CON REALIZZAZIONE PASSERELLA CICLOPEDONALE IN LOCALITA' DESE		500.000,00			500.000,00

N. progr.	Cod. Int. Amm. Ne	Descrizione intervento	Stima dei costi del programma			
			2019	2020	2021	Totale
152		ADEGUAMENTO S.P 30 "ORIAGO SCALTENIGO CALTANA" E REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE NEI COMUNI DI MIRANO E SANTA MARIA DI SALA	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	6.000.000,00
153		COMPLETAMENTO PERCORSO CICLO-TURISTICO DA PORTEGRANDI A CA' SABBIONI	1.000.000,00	1.000.000,00		2.000.000,00
154		LAVORI DI REALIZZAZIONE ROTATORIA ALL'INCROCIO TRA LA SP 33 E VIA BOLLATI (Finanziamento CM VE € 240.000,00 e Comune di Mirano € 120.000,00)	360.000,00			360.000,00
155		ADEGUAMENTO DI UN TRATTO DELLA SP 28 CONNESSO ALLA NUOVA VIABILITÀ INTERPROVINCIALE IN COMUNE DI PIANIGA - I E II LOTTO	530.000,00	200.000,00		730.000,00
156		LAVORI DI REALIZZAZIONE ROTATORIA ALL'INCROCIO TRA LA SP33 E VIA RIO		350.000,00		350.000,00
TOTALE EDILIZIA			€ 14.731.024,69	€ 5.778.750,00	€ 5.800.000,00	€ 26.309.774,69
TOTALE VIABILITÀ			€ 10.818.587,18	€ 9.978.587,18	€ 8.428.587,18	€ 29.225.761,54
TOTALE GENERALE			€ 25.549.611,87	€ 15.757.337,18	€ 14.228.587,18	€ 55.535.536,23

N. progr.	Cod. Int. Amm. Ne	Descrizione intervento	Stima dei costi del programma			
			2019	2020	2021	Totale

Quadro dei fabbisogni finanziari						
	Voci		2019	2020	2021	Modalità di Finanziamento
	Edilizia Tit I (man. Ordinaria)		1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	Mediante entrate correnti
	Edilizia Investimenti - ALIENAZIONI		3.500.000,00	0,00	0,00	Stanziameti attivabili a seguito degli accertamenti dei proventi derivanti dalla vendita del patrimonio mobiliare ed immobiliare.
	Edilizia - Contributi Stato e Comunità Europea		6.331.024,69	578.750,00	0,00	Da DM-01 a DM-08
	Edilizia - entrate correnti da minor trasferimento allo stato		3.800.000,00	4.100.000,00	4.700.000,00	quota parte di competenza Edilizia per nuove palestre e restante disponibilità economica tolti € 1,6 milioni per viabilità
	Viabilità Investimenti - ALIENAZIONI		2.965.000,00	2.350.000,00	500.000,00	Stanziameti per il 2018 attivabili a seguito degli accertamenti dei proventi derivanti dalla vendita del patrimonio mobiliare ed immobiliare e tramite proventi derivanti dalle sanzioni del Codice della strada
	Viabilità Tit I (man. Ordinaria)		980.000,00	980.000,00	980.000,00	Mediante entrate correnti
	Viabilità - Contributi da parte di Altri Enti		1.120.000,00	700.000,00	600.000,00	120.000,00 Comune di Mirano (rotatoria via Bollati) - 1,5 milioni di Euro dal comune di Mirano e 800.000,00 dal Comune di S.M. di Sala per SP30 pista ciclabile (1 mil 2019; 700.000,00 nel 2020, 600.000,00 nel 2021). Dal 2022 il Comune di S.Maria di Sala verserà 700.000,00 alla Città Metropolitana di Venezia in quote annuali

N. progr.	Cod. Int. Amm. Ne	Descrizione intervento	Stima dei costi del programma			
			2019	2020	2021	Totale
		Viabilità Trasferimenti MIT	3.448.587,18	3.448.587,18	3.448.587,18	
		Viabilità entrate correnti per investimenti	2.305.000,00	2.500.000,00	2.900.000,00	
		Totale	25.549.611,87	15.757.337,18	14.228.587,18	55.535.536,23

N.B: Gli interventi dal n. 119 al n. 126 sono finanziati per l'importo di Euro 400.000,00 mediante residui esercizio 2018

**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	209.090,91		209.090,91
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
stanziamenti di bilancio	21.622.500,00	21.591.100,00	43.213.600,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403			
risorse derivanti da trasferimento di immobili			
altro			
totale	21.831.590,91	21.591.100,00	43.422.690,91

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020

DELL'AMMINISTRAZIONE CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO Intervento CUI	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di un'altra acquisizione presente in programmazione di lavori, servizi e forniture	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Letto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione)	Settore	CPV	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità	Resp. Procedimento	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
																Primo anno	Secondo anno	costi delle annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato			codice AUSA	denominazione
																				importo	tipologia			
	8000840276			B12F1700209001	si		no	Veneto	servizi		Bando Perifele - Piano di trasformazione digitale metropolitana	1	Sallustio	10	no	120.000,00	-	-	120.000,00			Venit spa (Inhouse)		
	8000840276	2019	2019		si		no	Veneto	servizi		Global service informatico - servizi manutenzione, help desk, sistemi	1	Frasson	18	no	330.000,00	330.000,00	-	660.000,00					
	8000840276	2019	2019		si		no	Veneto	forniture		Global service informatico - forniture postazioni di lavoro e apparati	1	Frasson	18	no	190.000,00	190.000,00	-	380.000,00					
	8000840276	2019	2019		no		no	Veneto	servizi		Condizione datacenter e connettività inhouse con Venit SPA	1	Sallustio	36	no	156.000,00	156.000,00	-	312.000,00			Venit spa (Inhouse)		
	8000840276			B11D1700005006	si		no	Veneto/Lombardia/Liguria/Puglia	servizi		Progetto PON GOV - PAOC2020 - Progetto DeSK	1	Sallustio	12	no	89.090,91	-	-	89.090,91			MePA		
	8000840276	2019	2019		no		no	Veneto	servizi		Linee dati	1	Frasson	12	no	100.000,00	100.000,00	-	200.000,00			MePA		
	8000840276	2019	2019		no		no	Veneto	servizi		Spese postali	1	Corch	12	si	50.000,00	50.000,00	-	100.000,00					
	8000840276	2019	2019		no		no	Veneto	forniture		Fornitura carburanti per autotrazione	1	Corch	36	si	310.000,00	310.000,00	-	620.000,00			0000226120	Consip S.p.A.	
	8000840276	2019	2019		no		no	Veneto	servizi		Servizi accessori per autoparco	1	Corch	36	si	80.000,00	80.000,00	-	160.000,00			0000242008	CMVE	
	8000840276	2019	2019		no		no	Veneto	servizi	77311000-3	Servizio di sfalcio dell'erba e manutenzione aree verdi di competenza (no strade). Affidamento in MePA alle coop. sociali di tipo B	1	Finazzi	12	si	255.000,00	255.000,00	-	510.000,00			0000242008	CMVE	
	8000840276	2019	2019		no		no	Veneto	servizi	71317210-8	Servizio relativo alla gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. RSPP e medico competente. Affidamento mediante adesione a convenzione Consip.	1		36		21.500,00	86.000,00	150.500,00	258.000,00					
	8000840276	2019	2019		no		no	Veneto	forniture	09310000-5	convenzione CONSIP per fornitura energia elettrica	1	Dei Rossi	12	si	2.306.000,00	2.306.000,00	-	4.612.000,00					
	8000840276	2019	2019		no		no	Veneto	forniture		fornitura di acqua - regime di monopolio	1	Dei Rossi	12	si	697.000,00	697.000,00	-	1.394.000,00					
	8000840276	2019	2019		no		no	Veneto	forniture	09123000-7	convenzione CONSIP per fornitura di gas naturale	1	Dei Rossi	12	si	87.000,00	87.000,00	-	174.000,00					
	8000840276	2019	2019		no		no	Veneto	servizi	64215000-6	convenzione CONSIP telefonia fissa	1	Dei Rossi	12	si	80.000,00	80.000,00	-	160.000,00					
	8000840276	2019	2018		no	si	si	Veneto	servizi	64212000-5	Telefonia mobile	2	Tedesco	18	si	32.000,00	16.000,00	-	48.000,00			0000226120	Consip S.p.A.	
	8000840276	2019	2018		no	si	si	Veneto	servizi	3019970-8	Buoni pasto (servizio sostitutivo di mensa)	2	Tedesco	24	si	180.000,00	180.000,00	-	360.000,00			0000226120	Consip S.p.A.	
	8000840276	2019	2016		no	si	si	Veneto	servizi	90916200-4	Pulizia immobili di competenza	2	Tedesco	36	si	280.000,00	280.000,00	280.000,00	840.000,00			0000163960	Provincia Vicenza	
	8000840276	2019	2018		no	si	si	Veneto	servizi	30121100-4	Noteggio fotocopiatrici coter per dipendente Centro Stampa	2	Tedesco	60	si	50.000,00	50.000,00	150.000,00	250.000,00			0000226120	Consip S.p.A.	
	8000840276	2019	2018		no	si	si	Veneto	servizi	30121200-5	Noteggio stampante grande formato (plattori) per dipendente Centro Stampa	2	Tedesco	60	si	45.000,00	45.000,00	135.000,00	225.000,00			0000226120	Consip S.p.A.	
	8000840276	2019	2018		no	si	si	Veneto	servizi	30121100-4	Noteggio fotocopiatrici per uffici per dipendenti	2	Tedesco	60	si	25.000,00	25.000,00	75.000,00	125.000,00			0000226120	Consip S.p.A.	
	8000840276	2019	2018		no	si	si	Veneto	servizi		Strade verdi:manutenzione straordinaria patrimonio arboreo	1	Volpe	6	no	250.000,00	250.000,00	250.000,00	750.000,00				MEPA	
	8000840276	2019	2018		no	si	si	Veneto	servizi		Strade verdi servizio sfalcio erba bianchine stradali e scarpate cavalcava	1	Volpe	6	no	180.000,00	180.000,00	180.000,00	540.000,00				MEPA	
	8000840276	2019	2016		no	si	si	Veneto	forniture		La Città metropolitana in diretta: acquisto fondenti chimici per manutenzione stradale invernale in amministrazione diretta	1	Volpe	3	no	80.000,00	80.000,00	80.000,00	240.000,00				MEPA	
	8000840276	2019	2018		no	si	si	Veneto	forniture		La Città metropolitana in diretta: acquisto di attrezzature e macchinari per la manutenzione stradale in amministrazione diretta	2	Volpe	6	no	60.000,00	60.000,00	60.000,00	180.000,00				MEPA	
	8000840276	2019	2018		no	si	si	Veneto	forniture		La Città metropolitana in diretta: acquisto macchine operatrici impiegate nelle manutenzioni stradali eseguite in diretta amministrazione	2	Volpe	6	no	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00				MEPA	
	8000840276	2019	2016		no	si	si	Veneto	servizi		Strade e fiumi: servizio portento per apertura ponti girevoli sulla S.P. 13, S.P. n. 62 ed S.P. n. 67	1	Volpe	12	si	75.000,00	75.000,00	80.000,00	230.000,00					
	8000840276	2019	2018		no	si	si	Veneto	servizi		Strade sicure: manutenzione ordinaria impianti sottopassi ferroviari	1	Volpe	12	si	80.000,00	80.000,00	85.000,00	245.000,00					
	8000840276	2019	2018		no	si	si	Veneto	servizi		Servizio manutenzione e servizio Autoveicoli	1	Volpe	12	no	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00					
	8000840276	2019	2018		no	si	si	Veneto	servizi		Strade sicure:manutenzione ordinaria invernale e gestione piano neve	2	Volpe	6	no	75.000,00	75.000,00	75.000,00	225.000,00				#	
	8000840276	2019	2019	B1E1500064006	no		no	Veneto	servizi		Servizio di monitoraggio nell'ambito del progetto AMICA_E	1	Gastolin	18	si	120.000,00	-	-	120.000,00					
	8000840276	2019	2019		no		no	Veneto	servizi	60112000-6	Servizio di trasporto pubblico locale del Veneto centro-meridionale (9+4 anni), pubblicazione bando gara	1	Gabbi	108+48	si	14.710.000,00	14.931.000,00	180.359.000,00	210.000.000,00				CMVE	
	8000840276	2019	2019		no		no	Veneto	servizi	60112000-6	Servizio di trasporto pubblico locale verso Trentino e bellunese (9+4 anni), pubblicazione bando gara	1	Gabbi	108+48	si	258.200,00	262.100,00	3.179.700,00	3.700.000,00				CMVE	
	8000840276	2019	2019		no		no	Veneto	servizi	34970000-7	Manutenzione straordinaria ed ordinaria stazioni monitoraggio traffico	2	Leon	12	no	50.000,00	75.000,00	-	125.000,00				CMVE	
	8000840276	2019	2019		no		no	Veneto	servizi	71354000-2	Incidenti per redazione del PURS	1	Bonetto	12	no	100.000,00	-	-	100.000,00				CMVE	
	8000840276	2019	2019		no		no	Veneto	servizi	80521000-2	Corsi su sicurezza stradale e mobility management e promozione	1	Leon	12	no	109.800,00	-	-	109.800,00				CMVE	
																21.831.590,91	21.591.100,00	185.339.200,00	228.761.890,91					

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020

DELL'AMMINISTRAZIONE CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO Intervento CUI	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di un'altra acquisizione presente in programmazione di lavori, servizi e forniture	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Letto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione)	Settore	CPV	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità	Resp. Procedimento	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
																Primo anno	Secondo anno	costi delle annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato			codice AUSA	denominazione
																				importo	tipologia			
	8000840276			B12F1700209001	si		no	Veneto	servizi		Bando Perifele - Piano di trasformazione digitale metropolitana	1	Sallustio	10	no	120.000,00	-	-	120.000,00			Venit spa (Inhouse)		
	8000840276	2019	2019		si		no	Veneto	servizi		Global service informatico - servizi manutenzione, help desk, sistemi	1	Frasson	18	no	330.000,00	330.000,00	-	660.000,00					
	8000840276	2019	2019		si		no	Veneto	forniture		Global service informatico - forniture postazioni di lavoro e apparati	1	Frasson	18	no	190.000,00	190.000,00	-	380.000,00					
	8000840276	2019	2019		no		no	Veneto	servizi		Condizione datacenter e connettività inhouse con Venit SPA	1	Sallustio	36	no	156.000,00	156.000,00	-	312.000,00				Venit spa (Inhouse)	
	8000840276			B11D1700005006	si		no	Veneto/Lombardia/Liguria/Puglia	servizi		Progetto PON GOV - PAOC2020 - Progetto DeSK	1	Sallustio	12	no	89.090,91	-	-	89.090,91				MePA	
	8000840276	2019	2019		no		no	Veneto	servizi		Linee dati	1	Frasson	12	no	100.000,00	100.000,00	-	200.000,00				MePA	
	8000840276	2019	2019		no		no	Veneto	servizi		Spese postali	1	Corch	12	si	50.000,00	50.000,00	-	100.000,00					
	8000840276	2019	2019		no		no	Veneto	forniture		Fornitura carburanti per autotrazione	1	Corch	36	si	310.000,00	310.000,00	-	620.000,00			0000226120	Consp S.p.A.	
	8000840276	2019	2019		no		no	Veneto	servizi		Servizi accessori per autoparco	1	Corch	36	si	80.000,00	80.000,00	-	160.000,00			0000242008	CMVE	
	8000840276	2019	2019		no		no	Veneto	servizi	77311000-3	Servizio di sfalcio dell'erba e manutenzione aree verdi di competenza (no strade). Affidamento in MePA alle coop. sociali di tipo B	1	Finazzi	12	si	255.000,00	255.000,00	-	510.000,00			0000242008	CMVE	
	8000840276	2019	2019		no		no	Veneto	servizi	71317210-8	Servizio relativo alla gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. RSPP e medico competente. Affidamento mediante adesione a convenzione Consip.	1		36		21.500,00	86.000,00	150.500,00	258.000,00					
	8000840276	2019	2019		no		no	Veneto	forniture	09310000-5	convenzione CONSIP per fornitura energia elettrica	1	Dei Rossi	12	si	2.306.000,00	2.306.000,00	-	4.612.000,00					
	8000840276	2019	2019		no		no	Veneto	forniture		fornitura di acqua - regime di monopolio	1	Dei Rossi	12	si	697.000,00	697.000,00	-	1.394.000,00					
	8000840276	2019	2019		no		no	Veneto	forniture	09123000-7	convenzione CONSIP per fornitura di gas naturale	1	Dei Rossi	12	si	87.000,00	87.000,00	-	174.000,00					
	8000840276	2019	2019		no		no	Veneto	servizi	64215000-6	convenzione CONSIP telefonia fissa	1	Dei Rossi	12	si	80.000,00	80.000,00	-	160.000,00					
	8000840276	2019	2018		no	si	si	Veneto	servizi	64212000-5	Telefonia mobile	2	Todesco	18	si	32.000,00	16.000,00	-	48.000,00			0000226120	Consp S.p.A.	
	8000840276	2019	2018		no	si	si	Veneto	servizi	3019970-8	Buoni pasto (servizio sostitutivo di mensa)	2	Todesco	24	si	180.000,00	180.000,00	-	360.000,00			0000226120	Consp S.p.A.	
	8000840276	2019	2018		no	si	si	Veneto	servizi	90916200-4	Pulizia immobili di competenza	2	Todesco	36	si	280.000,00	280.000,00	280.000,00	840.000,00			0000163960	Provincia Vicenza	
	8000840276	2019	2018		no	si	si	Veneto	servizi	30121100-4	Noleggio fotocopiatrici coter per dipendente Centro Stampa	2	Todesco	60	si	80.000,00	80.000,00	150.000,00	250.000,00			0000226120	Consp S.p.A.	
	8000840276	2019	2018		no	si	si	Veneto	servizi	30121200-5	Noleggio stampante grande formato (plotters) per dipendente Centro Stampa	2	Todesco	60	si	45.000,00	45.000,00	135.000,00	225.000,00			0000226120	Consp S.p.A.	
	8000840276	2019	2018		no	si	si	Veneto	servizi	30121100-4	Noleggio fotocopiatrici per uffici per dipendenti	2	Todesco	60	si	25.000,00	25.000,00	75.000,00	125.000,00			0000226120	Consp S.p.A.	
	8000840276	2019	2018		no	si	si	Veneto	servizi		Strade verdi:manutenzione straordinaria patrimonio arboreo	1	Volpe	6	no	250.000,00	250.000,00	250.000,00	750.000,00				MEPA	
	8000840276	2019	2018		no	si	si	Veneto	servizi		Strade verdi servizio sfalcio erba bianchine stradali e scarpate cavalcava	1	Volpe	6	no	180.000,00	180.000,00	180.000,00	540.000,00				MEPA	
	8000840276	2019	2018		no	si	si	Veneto	forniture		La Città metropolitana in diretta: acquisto fondenti chimici per manutenzione stradale invernale in amministrazione diretta	1	Volpe	3	no	80.000,00	80.000,00	80.000,00	240.000,00				MEPA	
	8000840276	2019	2018		no	si	si	Veneto	forniture		La Città metropolitana in diretta: acquisto di attrezzature e macchinari per la manutenzione stradale in amministrazione diretta	2	Volpe	6	no	60.000,00	60.000,00	60.000,00	180.000,00				MEPA	
	8000840276	2019	2018		no	si	si	Veneto	forniture		La Città metropolitana in diretta: acquisto macchine operatrici impiegate nelle manutenzioni stradali eseguite in diretta amministrazione	2	Volpe	6	no	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00				MEPA	
	8000840276	2019	2018		no	si	si	Veneto	servizi		Strade e fiumi: servizio portento per apertura ponti girevoli sulla S.P. 13, S.P. n. 62 ed S.P. n. 67	1	Volpe	12	si	75.000,00	75.000,00	80.000,00	230.000,00					
	8000840276	2019	2018		no	si	si	Veneto	servizi		Strade sicure: manutenzione ordinaria impianti sottopass ferroviari	1	Volpe	12	si	80.000,00	80.000,00	85.000,00	245.000,00					
	8000840276	2019	2018		no	si	si	Veneto	servizi		Servizio manutenzione e servizio Autoveicoli	1	Volpe	12	no	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00					
	8000840276	2019	2018		no	si	si	Veneto	servizi		Strade sicure:manutenzione ordinaria invernale a gestione piano neve	2	Volpe	6	no	75.000,00	75.000,00	75.000,00	225.000,00					
	8000840276	2019	2019	B1E1500064006	no		no	Veneto	servizi		Servizio di monitoraggio nell'ambito del progetto AMICA E	1	Gastolin	18	si	120.000,00	-	-	120.000,00					
	8000840276	2019	2019		no		no	Veneto	servizi	60112000-6	Servizio di trasporto pubblico locale del Veneto centro-meridionale (9+4 anni), pubblicazione bando gara	1	Gabbi	108+48	si	14.710.000,00	14.931.000,00	180.359.000,00	210.000.000,00					CMVE
	8000840276	2019	2019		no		no	Veneto	servizi	60112000-6	Servizio di trasporto pubblico locale verso Trentino e bellunese (9+4 anni), pubblicazione bando gara	1	Gabbi	108+48	si	258.200,00	262.100,00	3.179.700,00	3.700.000,00					CMVE
	8000840276	2019	2019		no		no	Veneto	servizi	34970000-7	Manutenzione straordinaria ed ordinaria stazioni monitoraggio traffico	2	Leon	12	no	50.000,00	75.000,00	-	125.000,00					CMVE
	8000840276	2019	2019		no		no	Veneto	servizi	71354500-2	Incidenti per redazione del PURS	1	Bonetto	12	no	100.000,00	-	-	100.000,00					CMVE
	8000840276	2019	2019		no		no	Veneto	servizi	80521000-2	Corsi su sicurezza stradale e mobility management e promozione	1	Leon	12	no	109.800,00	-	-	109.800,00					CMVE
																21.831.590,91	21.591.100,00	185.339.200,00	228.761.890,91					



Città metropolitana
di Venezia

PIANO DELLE VALORIZZAZIONI E DELLE DISMISSIONI IMMOBILIARI PLURIENNALE 2019-2021



Palazzo Donà Balbi – Venezia, novembre 2018

Dipartimento economico finanziario - Servizio gestione patrimoniale
Ufficio: Via Forte Marghera, 191 – 30172 Venezia-Mestre

Pluriennale 2019-2021

Piano delle valorizzazioni e dismissioni di beni immobili di proprietà della Città metropolitana di Venezia considerati non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali

Il DL 112/08, come convertito dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133, all'art. 58 comma 1, prevede che l'ente locale redige "apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione".

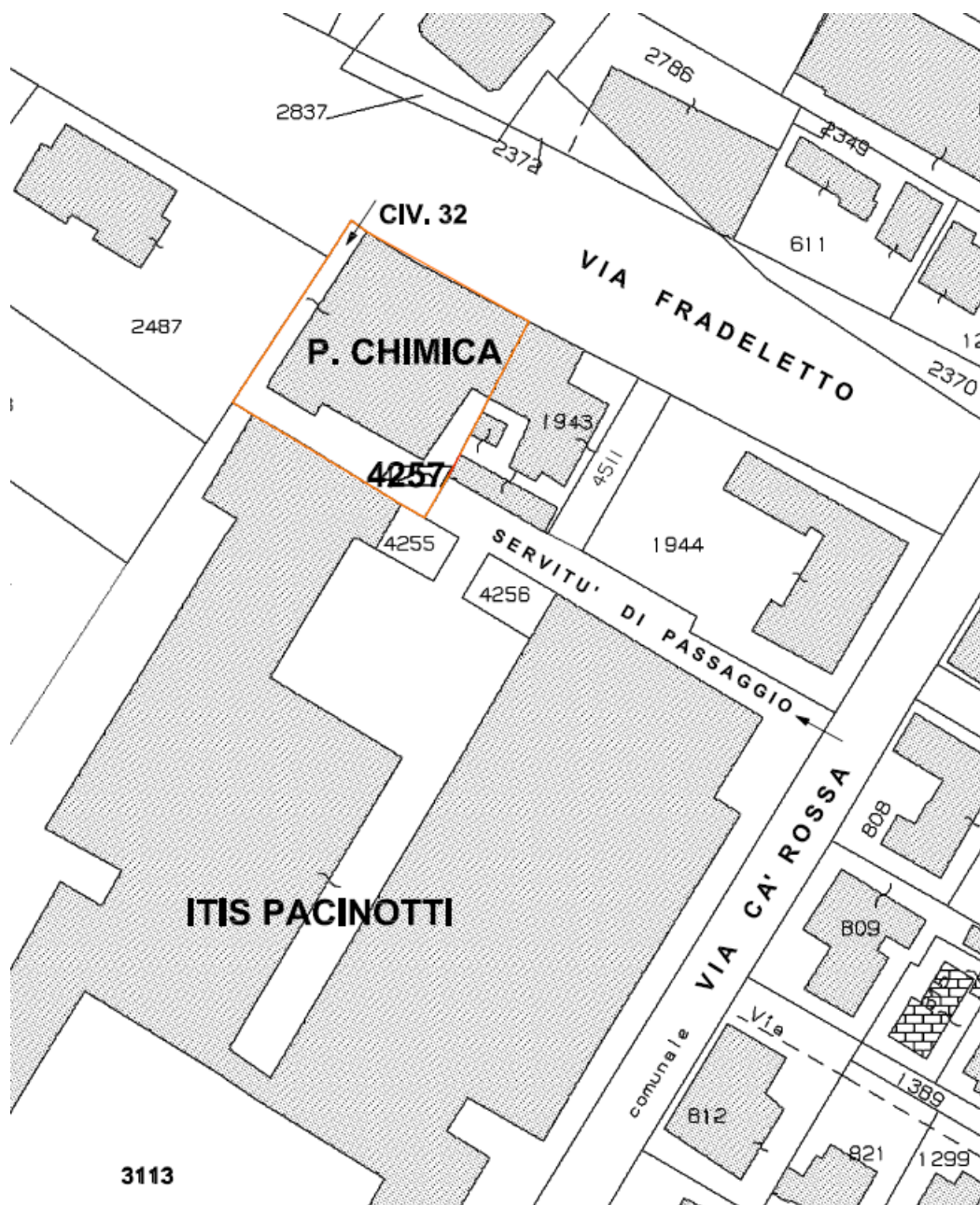
Il piano triennale delle alienazioni in argomento, redatto dal Dipartimento Economico Finanziario – Servizio gestione patrimoniale, riporta la descrizione di ogni singolo immobile mediante le specifiche schede tecniche ed altresì una tabella generale con numero progressivo e tipologia del bene (F= fabbricato, T= terreno) che indica la stima del valore economico presunto da riportare a base d'asta per le alienazioni.

N.	Tip.	Denominazione	Ubicazione	Attuale utilizzo	Valorizzazione Dismissione	Note	Valori presunti		
							2019	2020	2021
1	F	Ex Palazzina della Chimica	Venezia, Via Fradeletto, 32 Mestre	Inutilizzata a seguito di ristrutturazione del corpo centrale della sede scolastica Pacinotti	Alienazione	Individuazione catastale C.F. Comune di Venezia, Z.C. 9 Fg. 135, mappale 4257/porzione. Scheda tecnica allegata.		1.585.000,00	
2	F	Palazzo Donà Balbi	Venezia, Santa Croce Riva di Biasio 1299/a	Inutilizzato a seguito di trasferimento dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto	Alienazione	Immobile d'interesse culturale dichiarato con provvedimento del 08/09/2016 dal MiBAC Direzione Regionale Veneto- Individuazione catastale C.F. Comune di Venezia, Z.C.1, Fg. 11, mappale 736, subalterni 19, 25. Scheda tecnica allegata.	11.600.000,00		
3	F	Villa Principe Pio	Mira, Via Don Minzoni, 26 loc. Mira Porte	Inutilizzata a seguito di riconsegna da parte del comune di Mira	Alienazione	Immobile d'interesse culturale dichiarato con provvedimento del 03/06/2013 dal MiBAC Direzione Regionale Veneto- Individuazione catastale C.F. Comune di Mira - Fg. 26, mappale 128. Scheda tecnica allegata.		1.302.000,00	
4	F	Ex Caserma Vigili del Fuoco	Noale, Viale dei Tigli, 8	Inutilizzata a seguito di riconsegna da parte dall'Ufficio Scolastico Provinciale	Alienazione	Individuazione catastale C.F. Comune di Noale, Fg. 16, mappale 289. Scheda tecnica allegata.		250.000,00	
5	F	Ex Ufficio APT Bibione	San Michele al Tagliamento, Via Maja, 37 loc. Bibione	Inutilizzata a seguito di riconsegna da parte dell'Azienda Promozione Turistica	Alienazione	Individuazione catastale C.F. Comune di S. Michele al Tagliamento, Fg. 50, mappale 3083, subalterni 7 - 74. Scheda tecnica allegata.			330.000,00
6	F	Ex Ufficio APT Eraclea Mare	Eraclea, via Marinella, 12	Inutilizzata a seguito del piano di ristrutturazione aziendale-riduzione punti informazione e presidi dell'Azienda	Alienazione	Individuazione catastale C.F. Comune di Eraclea, Fg. 58, mappale 628, subalterni 56 - 57. Scheda tecnica allegata.		350.000,00	
7	T	Area di pertinenza dell'Istituto Zuccante (biennio)	Venezia, Via Cattaneo, 3 Mestre	inutilizzata	Alienazione	Area edificabile non accessibile dalla pubblica via, soggetta a Progetto unitario di Comparto B/15.2 - Destinazione residenziale soggetta a convenzione - Individuazione catastale Comune di Venezia, Sez.ME, C.T. Fg. 135, mappale 2278. Scheda tecnica allegata.		400.000,00	
8	F	Kursaal Centro Congressi	Chioggia, località sottomarina, Lungomare Adriatico, 52	Inutilizzata, a seguito di riconsegna da parte dell'Azienda Promozione Turistica	Alienazione	Individuazione catastale C.F. Comune di Chioggia, Fg.26, mappale 3714, subalterni 2 - 3. Scheda tecnica allegata.	1.555.000,00		
9	F	Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie	San Donà di Piave, Via Calvecchia, 10	Sede dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie e uffici Polizia metropolitana	Alienazione	Individuazione catastale C.F. Comune di San Donà di Piave, Z.C. 2, Fg.33, mappale209, subalterni 3-4-5-6-7- Scheda tecnica allegata	510.000,00		
10	F	Ex Magazzino stradale	Cavarzere, Via Marconi, 6	Inutilizzato	Alienazione	Individuazione catastale C.F. Comune di Cavarzere, Fg.48, mappale314, subalterno 10. Scheda tecnica allegata	41.000,00		
						TOTALE PROVENTI DA DISMISSIONI	13.706.000,00	3.887.000,00	330.000,00

SCHEDA 1

EX PALAZZINA DELLA CHIMICA, VENEZIA-MESTRE





Descrizione:

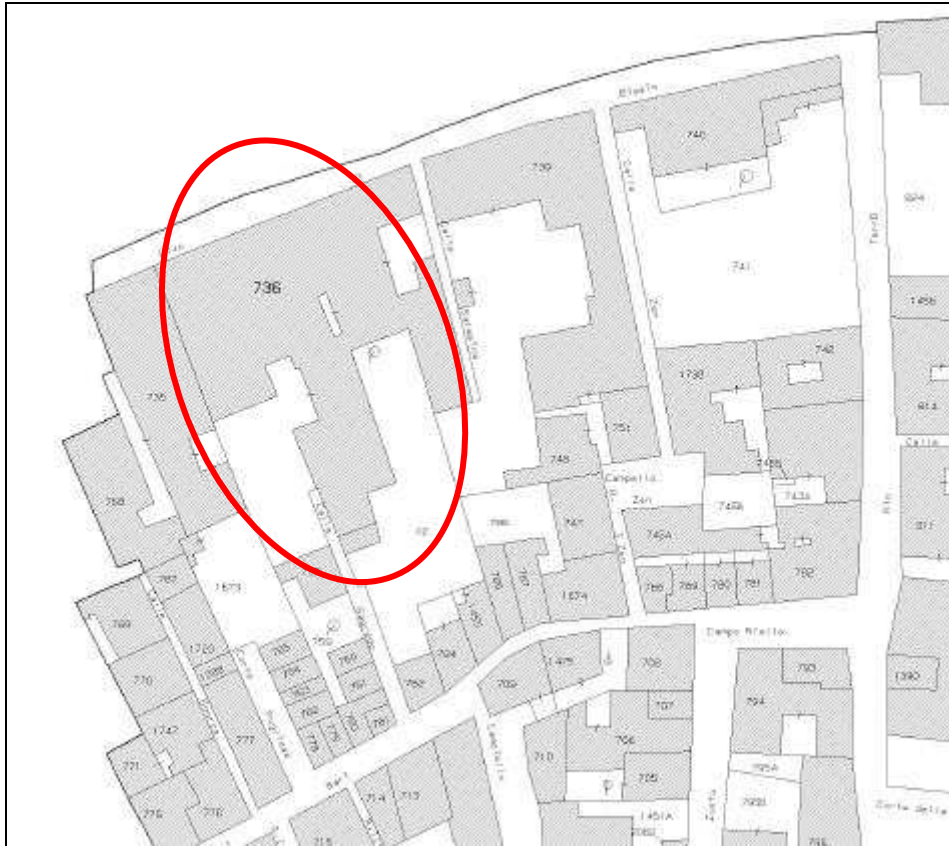
L'immobile, già adibito ad uso scolastico, è di cinque piani fuori terra (ed un piano sottotetto con relativo accesso destinato a vano tecnico) completo di area esterna di pertinenza ad uso cortile, con accesso diretto pedonale da via Fradeletto.

Ubicazione: L'edificio ubicato a Mestre - Venezia in via Fradeletto al civico 32, sorge in una zona centrale della città, adiacente al complesso immobiliare scolastico ITIS A. Pacinotti.

Identificazione catastale: C.F. Comune di Venezia, Z.C. 9 Fg. 135, mappale 4257 censito nella zona censuaria 9, categoria B/5, classe 2, consistenza 12642 mc.

SCHEDA 2
PALAZZO DONA' BALBI, VENEZIA





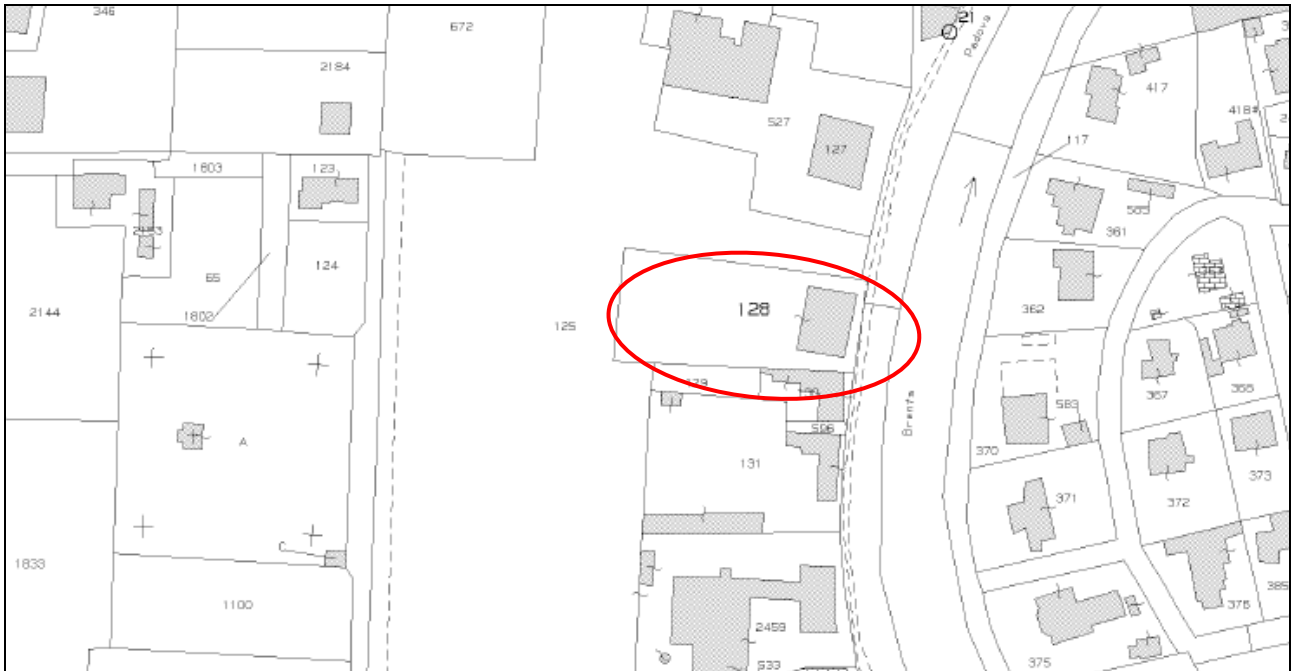
Descrizione: L'immobile sottoposto alle disposizioni di legge in materia di tutela del Demanio culturale, è costituito da tre nuclei che si differenziano per altezze e dimensioni, intercomunicanti tra loro e ciascuno con accesso autonomo; due di essi, allineati lungo Riva di Biasio, sono prospicienti il Canal Grande mentre il terzo si sviluppa come appendice retrostante del corpo principale ed ha affiancati due giardini/scoperti di proprietà esclusiva di notevoli dimensioni.

Ubicazione: L'edificio, situato nel centro storico di Venezia a Santa Croce, Riva di Biasio 1299/a, in zona favorevole per la sua vicinanza alla Stazione ferroviaria e al "terminal" automobilistico di Piazzale Roma.

Identificazione catastale: comune di Venezia, sez urbana di Venezia, Foglio 11 mappale 736 subalterno 19 censito nella zona censuaria 1, categoria C/2, classe 11, consistenza 18 mq e subalterno 25, categoria Cat. B/4 , classe 4, consistenza 12336 mc.

SCHEDA 3
VILLA PRINCIPE PIO, MIRA



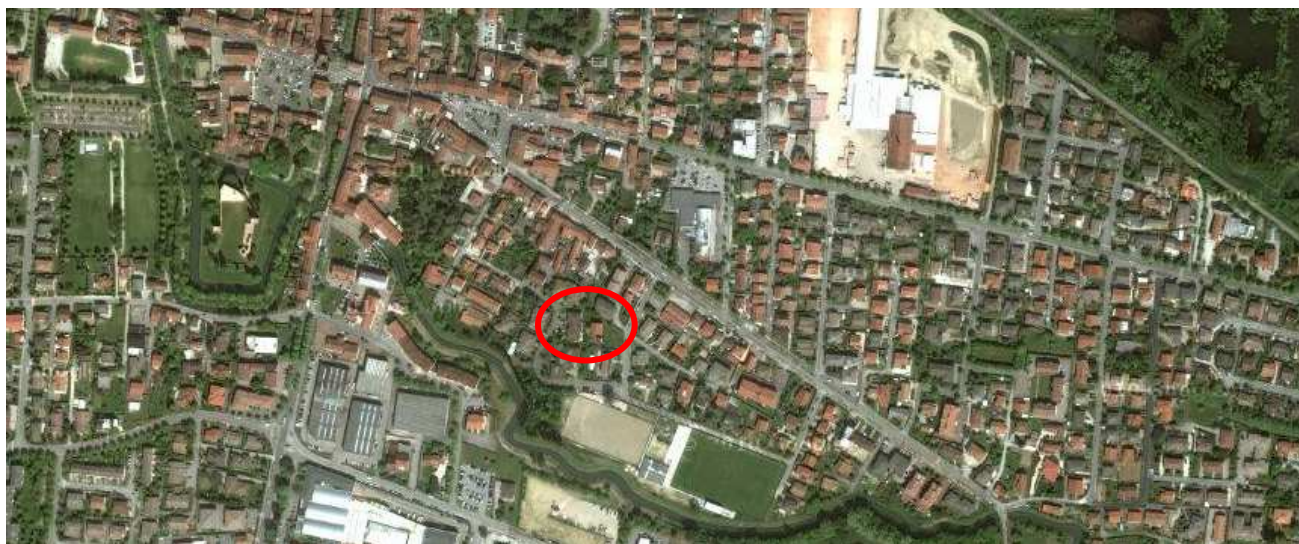


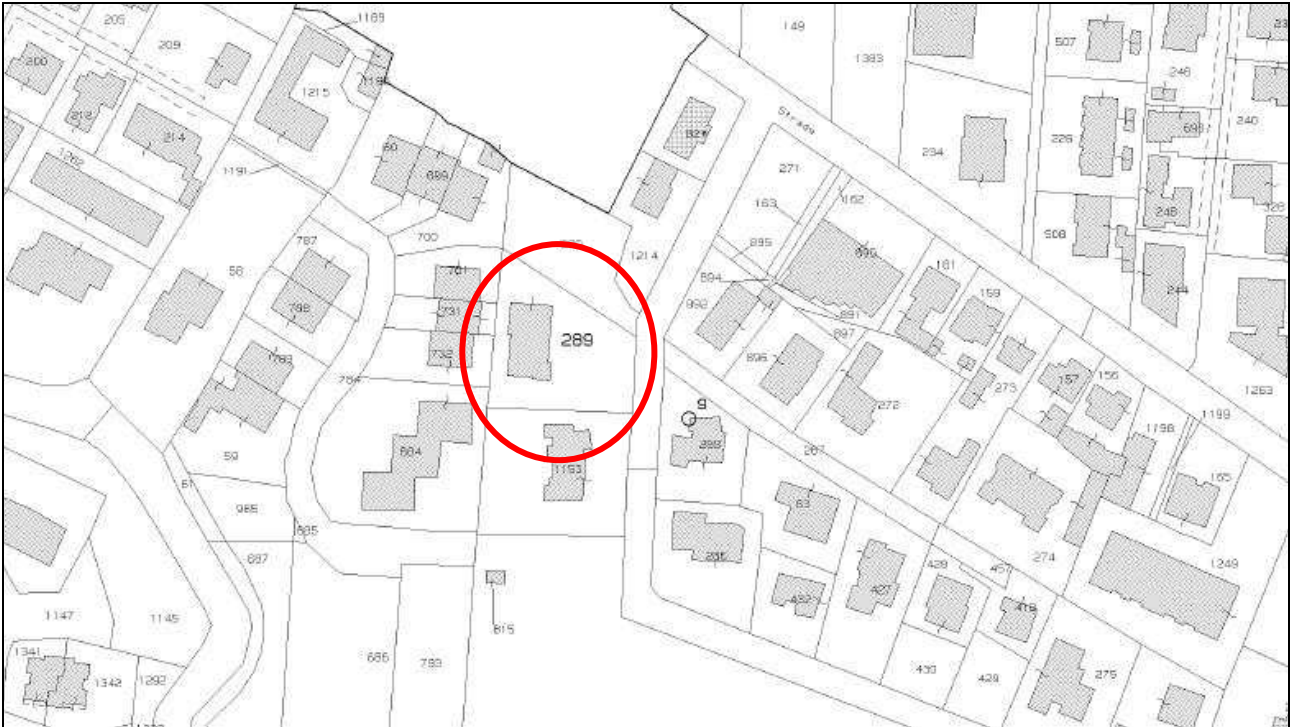
Descrizione: L'edificio prospiciente alla strada Provinciale Naviglio Brenta, si affaccia sulla riva sinistra del Naviglio. L'immobile d'interesse culturale dichiarato con provvedimento del 03/06/2013 dal MiBAC Direzione Regionale Veneto, si sviluppa su tre piani fuori terra ed è completo di area di pertinenza adibita a giardino pari a 1500 mq.

Ubicazione: La Villa Principe Pio è situata a Mira Porte in via Don Minzoni al civico 26.

Identificazione catastale: comune di Mira, foglio 26 mappale 128, censita nella categoria B/1, classe unica, di consistenza 2882 mc.

SCHEDA 4
EX - CASERMA VIGILI DEL FUOCO, NOALE

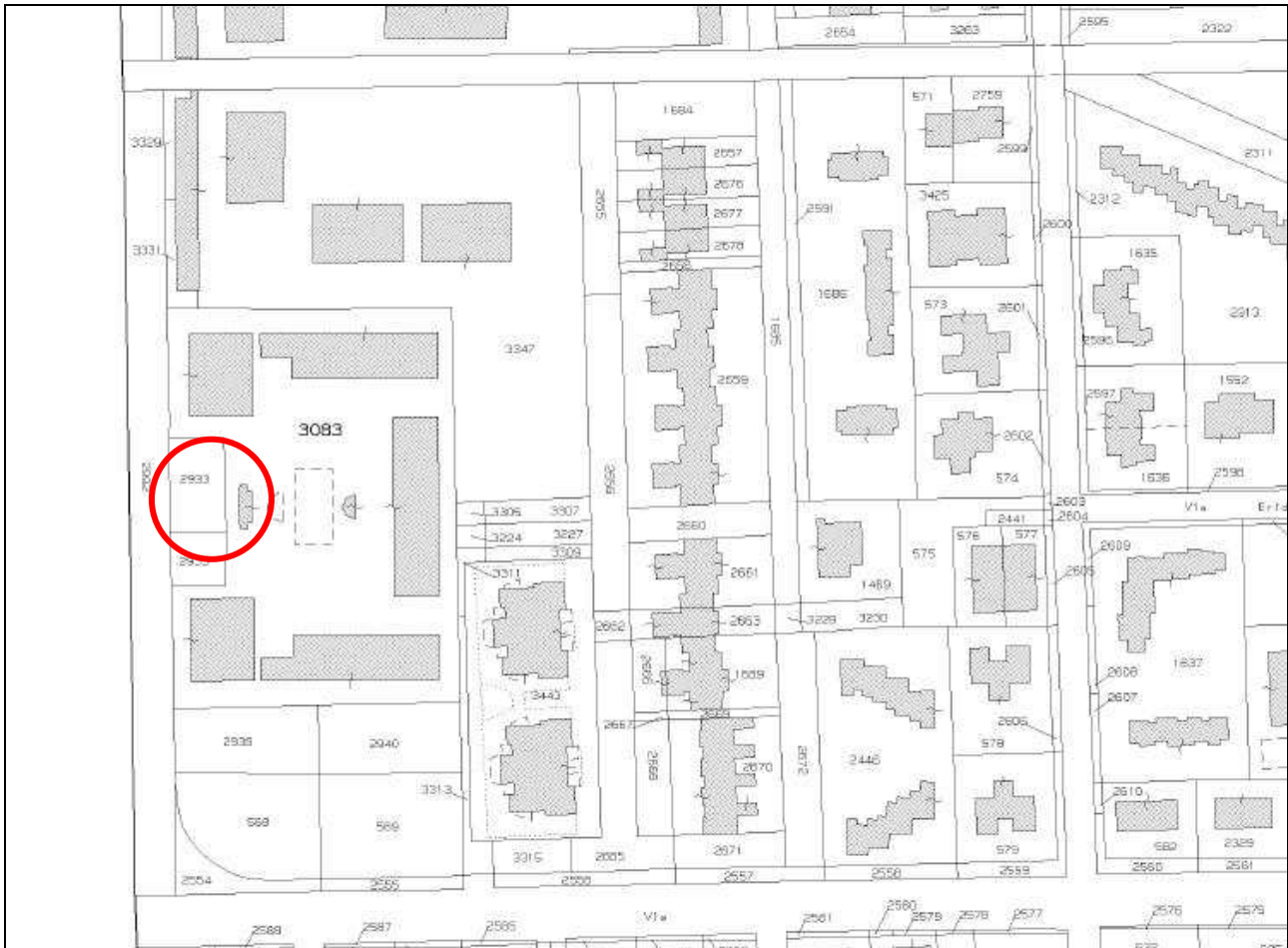




Descrizione: L'immobile, già adibito a caserma dei VV.F, è composto da un corpo di fabbrica principale di due piani fuori terra avente una forma regolare, e dal castello di manovra che si eleva per quattro piani; l'area di pertinenza è di 1000 mq circa.

Ubicazione: L'immobile si trova a poca distanza dal centro storico del comune di Noale e precisamente in Viale dei Tigli, 8.

Identificazione catastale: comune di Noale, sezione urbana, foglio 16, mappale 289, censito nella categoria B/1, classe unica, di consistenza 1400 mc.



Descrizione: Il bene immobile è parte del complesso condominiale denominato “Villaggio Maja” e si colloca in una zona caratterizzata da residenzialità di tipo stabile, distante circa un chilometro dalla spiaggia e dalle direttrici turistiche quali via Aurora e Via Delle Costellazioni.

L’accesso dell’immobile, che si compone di uno spazio al piano terra destinato a negozio (già adibito ad ufficio) e di un magazzino, avviene da via Maja attraverso un portico di proprietà di 79 mq circa. Prospiciente l’edificio presente uno spazio scoperto adibito a parcheggio di 40 mq circa anch’esso di proprietà.

Ubicazione: L’ex sede APT di Bibione-Caorle si trova a Bibione, località di San Michele al Tagliamento in Via Maja n. 37.

Identificazione catastale: comune di San Michele al Tagliamento, foglio 50 mappale 3083 subalterno 7-74, categoria C/1, classe 7, consistenza di 103 mq e subalterno 74, categoria C/2, classe 10, consistenza di 11 mq.



Descrizione: Il bene immobile è parte del complesso condominiale denominato “Excelsior” e si trova ad Eraclea Mare, poco distante dal centro storico e dal mare.

L’accesso dell’immobile, che si compone di un ampio spazio al piano terra, già adibito ad ufficio, di oltre 250 mq avviene da via Marinella attraverso un porticato condominiale. Prospiciente l’edificio presente uno spazio scoperto adibito a parcheggio e spazi a verde condominiale.

Ubicazione: L’ex sede I.A.T. dell’Azienda di Promozione Turistica della Provincia di Venezia si trova nel comune di Eraclea, località di Eraclea Mare in Via Marinella n. 56.

Identificazione catastale: comune di Eraclea, foglio 58 mappale 628 subalterno 56, categoria C/1, classe 1, consistenza di 151 mq e subalterno 57, categoria C/1, classe 1, consistenza di 100 mq.

SCHEDA 7

AREA PERTINENZA I.T.I.S. ZUCCANTE (BIENNIO), VENEZIA-MESTRE





Descrizione: Area edificabile, ubicata a poca distanza dal centro di Mestre tra due grandi strade Viale Vespucci e Viale San Marco, che costituisce comparto del progetto unitario 15.2 in zona B previsto dalle N.T.A. di variante al P.R.G. per la Terraferma del Comune di Venezia.

Ubicazione: Area adiacente all'I.T.I.S. Zuccante di Via Cattaneo n. 3 di Venezia - Mestre, confinante con il canale Osellino.

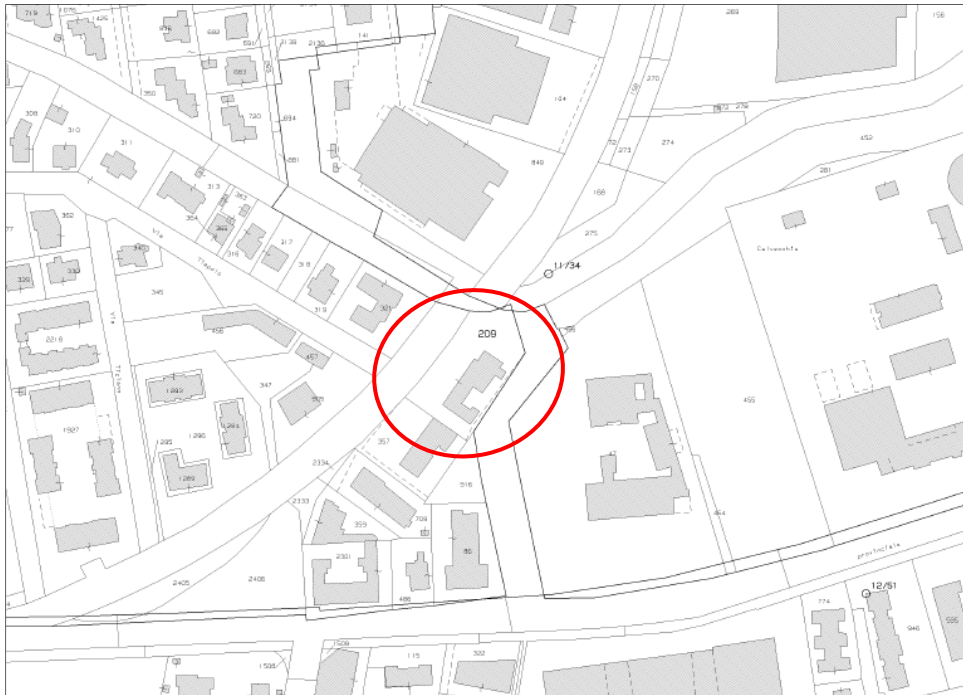
Identificazione catastale: comune di Venezia, catasto terreni, sezione ME, foglio 135, mappale 2278, qualità prato, classe 2, di consistenza 3600 mq sn.

SCHEDA 8 KURSAAL CENTRO CONGRESSI - CHIOGGIA



SCHEDA 9
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE





Descrizione: Edificio, di due piani fuori terra, adibito ad uffici e laboratori dell'Istituto Zooprofilattico e della Polizia provinciale, dotato di un apprezzabile scoperto e di un ampio fronte strada, da cui si accede, di mq 1756.

Ubicazione: Comune di San Donà di Piave, Via Calvecchia n. 10

Identificazione catastale: Catasto dei Fabbricati, Comune di San Donà di Piave, Zona Censuaria 2, Foglio 33, Mappale 209 subalterno 3 p.t. Cat.B/4 cl.U mc.1.182, subalterno 4 p.t. Cat.C/6 cl.6[^] mq.12, subalterno 5 p.t. Cat.C/6 cl.6[^] mq.19, subalterno 6 p.1[°] Cat.A/2 cl.4[^] v.5,5 subalterno p.1[°] Cat.A/2 cl.4[^] v.7.

SCHEDA 10
EX MAGAZZINO STRADALE - CAVARZERE



PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2019-2020-2021

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 27 del 21 dicembre 2017 è stato approvato in via definitiva il Documento Unico Programmatico (DUP) 2018-19-20 della Città metropolitana di Venezia, nel cui ambito trovasi allocato il Piano triennale dei fabbisogni di personale per il corrispondente periodo, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 39, comma 1, della legge n. 449/1997 e dell'art. 91 del d.lgs n. 267/2000 e s.m.i. (T.U.EE.LL.);
- con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 16 del 04/06/2018 si è provveduto all'aggiornamento del suddetto Piano;
- nella seduta del Consiglio metropolitano del 23 luglio si è provveduto a depositare la proposta del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019-20-21;
- entro il 31/07/2018 deve essere presentata la relativa nota di aggiornamento, con revisione, pertanto, anche del Piano triennale dei fabbisogni di personale per il medesimo periodo;

Tenuto conto:

- dell'obbligo, a carico delle città metropolitane, previsto dall'art. 1, comma 844, della legge n. 205/2017, di definire un piano di riassetto organizzativo finalizzato ad un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali previste dalla legge 7 aprile 2014, n. 56, in ossequio al quale, il Sindaco metropolitano, sulla base degli indirizzi di cui al titolo VI dello Statuto, con decreto n. 90 del 29 dicembre 2017, successivamente modificato con decreto n. 28 del 5 aprile 2018, ha approvato la nuova macrostruttura, il funzionigramma e la dotazione organica dell'ente;
- delle linee di indirizzo della PCM – Dipartimento FP per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale (decreto 8 maggio 2018) e della direttiva del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione sulle procedure concorsuali delle pubbliche amministrazioni (direttiva n. 3 del 24 aprile 2018), che, sulla scorta della riforma degli artt. 6 e 6 *bis* e dell'introduzione dell'art. 6 *ter* del d.lgs n. 165/2001 da parte del d.lgs 25 maggio 2017, n. 75, confermano il superamento di modelli fondati sulla logica delle dotazioni organiche storicizzate, discendenti dalle rilevazioni dei carichi di lavoro, non più in linea con l'evoluzione normativa ed organizzativa, ed invitano ad individuare nuove figure professionali effettivamente utili alle amministrazioni ed a reclutare i candidati migliori;
- della riallocazione presso la Regione Veneto delle funzioni in materia di caccia e pesca disposta con legge regionale 7 agosto 2018, n. 30, per cui il direttore della Direzione "Organizzazione e Personale" della stessa Regione, con nota prot. 410557 del 9 ottobre 2018, comunica che il personale addetto alla relativa vigilanza oggi in servizio presso la città metropolitana transiterà tutto nei ruoli regionali nell'ambito del Servizio regionale istituito dall'art. 6 della LR 30 dicembre 2016 con decorrenza dal 1 gennaio 2019;
- della necessità, dunque, di dotarsi di nuovo personale da adibire alla vigilanza sul rispetto delle norme e disposizioni rientranti nell'ambito delle funzioni fondamentali assegnate alle Città metropolitane dalla legge n. 56/2014, stimando il primo fabbisogno in tal senso nella misura minima a garantire la costituzione del relativo Corpo, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 marzo 1986, n. 65, e con riserva di successiva implementazione, in esito alle necessità che matureranno ed alle capacità finanziarie ed assunzionali derivanti dalla vigente normativa;
- dell'esito negativo della ricognizione richiesta ai dirigenti della Città metropolitana nell'ambito del comitato di coordinamento tenutosi il 2 ottobre 2018, per la verifica di situazioni

eccedentarie o soprannumerarie di personale e sulla necessità di ulteriori nuovi profili professionali o di nuova dotazione per lo svolgimento dei compiti istituzionali propri delle strutture cui sono preposti, come previsto dagli articoli 6 e 33 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Individuato, di conseguenza, il seguente fabbisogno:

- posti ed assunzioni previsti con la citata delibera di Consiglio Metropolitanano n. 16/2018, per la parte non ancora attuata entro la fine del corrente esercizio;
- posti che si renderanno vacanti negli esercizi 2019, 2020 e 2021 per effetto di turn over, salva la loro riconversione in altre categorie, aree e profili in base a sopravvenute esigenze, purchè senza aumento di spesa e nel rispetto della relativa capacità assunzionale;
- posti previsti nella seguente tabella A:

TABELLA A

N°	CAT.	PROFILO PROF.LE	AREA/SERVIZIO	FUNZIONI	VALORE FINANZIARIO ANNUO LORDO
2	D	Coordinatore Specialista di vigilanza	Area Vigilanza	coordinamento vigilanza nell'ambito delle funzioni fondamentali	Euro 70.204,68
6	C	Istruttore Agente di polizia metropolitana	Area Vigilanza	vigilanza nell'ambito delle funzioni fondamentali	Euro 194.569,56

Datosi atto che:

- **il tetto di spesa** derivante dall'applicazione dell'art 1, comma 421, della legge n. 190/2015, è stato stabilito, sulla scorta di quanto indicato nella circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e del Ministro per gli affari regionali e le autonomie n. 1 del 29 gennaio 2015, con deliberazione del Commissario nella competenza della Giunta Provinciale di Venezia n. 15 del 12/02/2015, **in complessivi euro 11.236.297,49**, pari alla riduzione del 31,74% della spesa annua per il personale di ruolo sostenuta dalla Provincia di Venezia alla data dell'8 aprile 2014 (pari a complessivi euro 16.462.200,67);
- **l'attuale valore finanziario** della dotazione di personale a tempo indeterminato, calcolata con i criteri della stessa Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e del Ministro per gli affari regionali e le autonomie n. 1/2015, detratto il personale di vigilanza ai sensi di quanto stabilito dall'art 5, comma 3, del d.l. 19 giugno 2015 n. 78, così come integrato dalla legge di conversione 6 agosto 2015 n. 125, e **con l'inserimento dell'ulteriore** (al netto del turn over) **fabbisogno previsto come da precedente tabella A**, somma ad euro **9.719.754,70** e, pertanto, entro i limiti di cui al precedente alinea, come da seguente analitica Tabella B:

TABELLA B

PROFILO PROFESSIONALE	personale di ruolo in servizio al 8/4/2014	dotazione organica al 8/4/2014	valore in dotazione organica al 8/4/2014	Categoria	Profilo professionale	nuova d.o. al 31/12/2018	costo nuova d.o.	vacanti	tempo determinato	costo tempi determinati
	Posti coperti*	Posti in org.				Posti in org.				
TOTALE DIRIGENTI	12	15	1.397.126,50	DIR	DIRIGENTI	8	931.417,67	2	1	
FUNZIONARIO	31	38	1.142.101,76	D3	FUNZIONARIO	18	689.971,42			
COORDINATORE	92	100	2.971.151,23	D1	COORDINATORE	57	1.917.999,53	13	10	338.974,84
ISTRUTTORE	243	269	7.227.651,65	C	ISTRUTTORE	120	3.719.698,08	10	8	256.413,92
COLLABORATORE B3	76	88	2.097.780,06	B3	COLLABORATORE	45	1.302.830,86	5		
COLLABORATORE B1	62	68	1.626.389,46	B1	COLLABORATORE	42	1.157.837,15	1		
TOTALE GENERALE	516	578	16.462.200,66			290	9.719.754,70	31	19	595.388,76

- la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, con nota n. 51991 del 10/10/2016, ha dichiarato ripristinate le ordinarie facoltà assunzionali per tutte le categorie di personale per le regioni Emilia Romagna, Lazio, Marche e Veneto;
- le capacità assunzionali riconoscibili alla Città metropolitana di Venezia nell'anno 2019, per effetto dell'art. 3, comma 5, decreto legge n. 90/2014, corrispondono al 100% del valore finanziario delle cessazioni dell'anno 2018 (come da seguente Tabella C, calcolata imputando la spesa a regime di ogni singolo cessato per l'intera annualità) pari ad euro **399.176,01** cui vanno aggiunti i resti della capacità assunzionale dell'anno 2017 nella percentuale del 25% su cessazioni anno 2016 e dell'anno 2018 nella percentuale del 100% su cessazioni anno 2017 pari ad euro **274.736,12**, per un totale di euro **673.912,13**;

TABELLA C

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE				
PROGRAMMAZIONE 2019 SU CESSAZIONI DI PERSONALE 2018				
CESSAZIONI 2018				
PROFILI CESSAZIONI	ANNO CESSAZIONE	CATEGORIA GIURIDICA DI ACCESSO		IMPORTO ANNUO €
DIRIGENTE	2018	DIRIGENTE	1	43.625,63
COORD. TECNICO	2018	D1	1	23.980,09
ISTRUTTORE AMM.VO	2018	C1	4	88.157,64
ISTRUTTORE TECNICO	2018	C1	4	88.157,64
COLLAB. TECNICO	2018	B1	1	19.601,47
COLLAB. SERV. AUS	2018	B1	1	19.601,47
FUNZIONARIO TECNICO	2018	D3	1	27.572,85
FUNZIONARIO AMM.VO	2018	D3	1	27.572,85
COLLAB. AMM.VO	2018	B3	1	20.652,45
COLLAB. TECNICO	2018	B3	1	20.652,45
COLLAB AMM.VO	2018	B1	1	19.601,47
TOTALE COSTO DIPENDENTI CESSATI			17	399.176,01
BUDGET anno 2019 (100% delle cessazioni a.p. 2018) 100%				
CAPACITA' ASSUNZIONALE 2019		IPOTESI 25%		99.794,00

VERIFICA DEI RESIDUI ANNO 2017 SU CESSAZIONI DI PERSONALE ANNO 2016				
PROFILI CESSAZIONI	ANNO CESSAZIONE	CATEGORIA GIURIDICA DI ACCESSO		IMPORTO ANNUO €
COORD. AMM.VO	2016	D1	1	23.102,59
ISTRUTTORE ECON.FINAN	2016	C1	2	42.466,82
ISTRUTTORE TECNICO	2016	C1	1	21.233,41
COLLAB. TECNICO	2016	B3	1	19.897,15
COORD. ECON.FINANZ.	2016	D1	1	23.102,59
FUNZ. TECNICO	2016	D3	1	26.564,05
ISTRUTTORE TECNICO	2016	C1	1	21.233,41
ISTRUTTORE AMM.VO	2016	C1	3	63.700,23
		AUMENTI CONTRATTUALI		1.049,10
TOTALE COSTO DIPENDENTI CESSATI			11	242.349,35
Disponibile per assunzioni anno 2017 (25% delle cessazioni anno 2016) 25%				60.587,34
CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE ANNO 2018 SU CESSAZIONI DI PERSONALE 2017				
CESSAZIONI 2017				
PROFILI CESSAZIONI	ANNO CESSAZIONE	CATEGORIA GIURIDICA DI ACCESSO		IMPORTO ANNUO €
FUNZIONARIO TECNICO	2017	D3	1	26.564,05
COORD. TECN.SVIL.AMB	2017	D1	2	46.205,19
COLLAB. AMM.VO	2017	B3	1	19.897,15
COLLAB. TECNICO	2017	B3	1	19.897,15
TEC.SPEC.PILOTA	2017	B3	1	19.897,15
COLLAB. SERV. AUS.	2017	B1	1	18.886,47
COLLAB. AMM.VO	2017	B1	1	18.886,47
COLLAB. TECNICO	2017	B3	1	19.897,15
ISTRUTTORE TECNICO	2017	C1	1	21.233,41
		AUMENTI CONTRATTUALI		2.784,60
TOTALE COSTO DIPENDENTI CESSATI			10	214.148,78
BUDGET anno 2018 (100% delle cessazioni anno 2017)				214.148,78
QUOTA TURN OVER RIMASTA INUTILIZZATA 2017				60.587,34
TOTALE BUDGET 2018				274.736,12

- permane il virtuoso rapporto tra spese complessive di personale ed il 20 per cento delle entrate correnti relative ai titoli I, II e III come risultante dalla successiva Tabella D, calcolata considerando le spese previste nel bilancio di previsione 2018 per il personale in servizio:

TABELLA D

Incidenza spesa di personale al lordo degli oneri riflessi programmata nel bilancio 2018 ex art. 1, comma 845, legge n. 205/2017 sulle entrate correnti titoli I, II e III.				
Bilancio di Previsione 2018	Competenza pura	Fondo pluriennale vincolato	Totale	Entrate correnti Titoli I, II e III
Spesa di personale macroaggregato redditi da lavoro dipendente	€ 13.053.697,00	€ 971.445,00	€ 14.025.142,00	€ 13677.748,68
Rapporto tra spese di personale ed Entrate correnti				10,73%

- le modalità di calcolo e rispetto delle suddette capacità assunzionali devono tener conto delle indicazioni diramate dal Dipartimento della Funzione Pubblica con circolari nn. 46078/2010 e 11786/2011, dove in particolare viene precisato che:
 - le procedure di mobilità che l'Ente ritiene di attuare da amministrazioni pubbliche soggette a vincoli assunzionali sono neutre finanziariamente, ai sensi dell'art. 1, comma 47, legge n. 311/2004, non disapplicato;
 - non rientra nelle limitazioni di assunzioni il personale appartenente alle categorie protette, nel limite della copertura della quota d'obbligo;
- è, altresì, rispettato anche il tetto di spesa derivante dall'art. 1, comma 557 *quater*, della legge n. 296/2006, che recita: “..... a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione” (triennio 2011-12-13), ciò risultando dalla seguente tabella E

TABELLA E

ARTICOLO	DESCRIZIONE ARTICOLO	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013		Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
					Valore medio del triennio			
DIVERSI	RETRIBUZIONE IN DENARO	€ 16.612.431,00	€ 16.060.280,63	€ 15.693.879,14		€ 9.133.327,00	€ 9.133.327,00	€ 9.133.327,00
DIVERSI	RETRIBUZIONI IN DENARO AUMENTI CONTRATTUALI					€ 70.942,00	€ 70.942,00	€ 70.942,00
DIVERSI	ONERI RIFLESSI	€ 4.528.699,00	€ 4.251.385,37	€ 4.247.600,00		€ 2.609.547,00	€ 2.609.547,00	€ 2.609.547,00
4401	CONTRIBUTI SOCIALI FIGURATIVI					€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00
1960	SPESE PER CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO	€ 91.810,59	€ 253.316,10	€ 181.122,66		€ 697.000,00	€ 697.000,00	€ 697.000,00
1961	PERSONALE COMANDATO IN ENTRATA	€ 63.500,00	€ 96.000,00	€ 80.255,87		€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00
1962	QUOTE CONCORSO, FONDO LEGGE 336/70	€ 76.758,00	€ 65.000,00	€ 122.000,00		€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
2473	I.N.A.I.L.	€ 196.900,00	€ 195.400,00	€ 194.834,00		€ 140.000,00	€ 140.000,00	€ 140.000,00
3443	PERSONALE A TEMPO DETERMINATO C.F.P.	€ 150.000,00	€ 145.000,00	€ 166.000,00				
3576	COMPETENZE LAVORATORI TITOLARI DI	€ 108.000,00	€ 67.200,00	€ 15.000,00				
DIVERSI	IRAP	€ 1.464.000,00	€ 1.373.200,00	€ 1.313.000,00		€ 814.193,00	€ 814.193,00	€ 814.193,00
2121	INCARICHI DIRIGENZIALI	€ 107.000,00	€ 107.000,00	€ 112.500,00		€ 240.000,00	€ 240.000,00	€ 240.000,00
1429	BUONI PASTO	€ 204.083,00	€ 399.000,00	€ 306.124,00		€ 210.000,00	€ 210.000,00	€ 210.000,00
3681	CONTRATTI PER CO.CO.CO	€ 95.000,00	€ 240.000,00	€ 216.000,00				
3682	ASSUNZIONI DOCENTI SUPPLENTI	€ 41.152,60	€ 8.000,00	€ 15.676,25				
2465	INTERINALE	€ 394.000,00	€ 133.964,19	€ 137.098,58				
TOTALE SPESA (SOMMA RIGA DA 1 A 15)		€ 24.133.334,19	€ 23.394.746,29	€ 22.801.090,50	€ 23.443.056,99	€ 14.055.009,00	€ 14.055.009,00	€ 14.055.009,00
RECUPERO SOMME PERSONALE COMANDATO PRESSO		-€ 155.191,04	-€ 151.692,49	-€ 122.751,21		-€ 151.692,00	-€ 151.692,00	-€ 151.692,00
SPESA PERSONALE (DIFFERENZA RIGA 16 e 17)		€ 23.978.143,15	€ 23.243.053,80	€ 22.678.339,29	€ 23.299.845,41	€ 13.903.317,00	€ 13.903.317,00	€ 13.903.317,00
SPESA PER CATEGORIE PROTETTE		-€ 1.149.983,15	-€ 1.159.777,29	-€ 1.126.616,21		-€ 544.542,00	-€ 544.542,00	-€ 544.542,00
TOTALE SPESA PERSONALE (DIFFERENZA RIGA 18 e 19)		€ 22.828.160,00	€ 22.083.276,51	€ 21.551.723,08	€ 22.154.386,53	€ 13.358.775,00	€ 13.358.775,00	€ 13.358.775,00

- si sono infine verificati gli ulteriori presupposti di natura normativa richiesti per poter procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, e più precisamente:
 - è stato rispettato l'obbligo del pareggio di bilancio previsto dall'art. 1, comma 475 e successivi, della legge n. 232/2016, ciò risultando dal conto consuntivo dell'esercizio 2017, approvato in via definitiva con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 9 del 4 maggio 2018;
 - la certificazione dei crediti verso la Città metropolitana viene gestita attraverso la corretta tenuta della piattaforma elettronica, come richiesto per effetto dell'art. 27, 2° comma, d.l. n. 66/2014, convertito con l. 23 giugno 2014, n. 89;
 - sono stati approvati in via definitiva il Bilancio di Previsione 2018 (deliberazione del Consiglio metropolitano 27 del 21 dicembre 2017), il Rendiconto di gestione 2017 (deliberazione del Consiglio metropolitano n. 9 del 4 maggio 2018), il bilancio consolidato (deliberazione del Consiglio metropolitano n. 21 del 28 settembre 2018) nonché rispettati i termini nell'invio delle relative informazioni alla banca dati delle pubbliche amministrazioni – BDAP (note prot. 7804, 7796 del 16/01/2018 e 6561 del

15/01/2018 per il bilancio di previsione 2018/20 e 103558 del 18/5/2018, 104693 del 21/5/2018 e 106547 del 22/5/2018, per il rendiconto di gestione 2017, prot. 223436 del 12/10/2018 per il bilancio consolidato), come richiesto dall'art. 9, comma 1 *quinquies*, d.l. n. 113/2016, convertito con l. 7 agosto 2016, n. 160;

- unitamente al bilancio di previsione 2018, è stato approvato il corrispondente Piano della Performance, come richiesto dall'art. 10, comma 5, del d.lgs n. 150/2009;
- con decreto del Sindaco Metropolitano n. 84 del 27 dicembre 2017 è stato adottato il Piano delle Azioni Positive per il triennio 2018-2020, come richiesto dall'art. 48, del D.Lgs. n.198/2006;
- i presupposti sopra richiamati dovranno, altresì, essere rispettati anche nell'anno 2019 al fine di poter procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo perciò gli stessi dovranno essere puntualmente verificati;
- ai sensi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122, le Città metropolitane hanno la possibilità di avvalersi di personale con rapporti di lavoro flessibile nel limite della spesa sostenuta per le stesse finalità nel 2009, pari ad euro **1.148.553,05**, esclusi i contratti dei dirigenti a tempo determinato ex art. 110, comma 1, del TUEL in quanto coprono fabbisogni continuativi previsti nelle dotazioni organiche (vedi art. 16, comma 1 quater, del d.l. n. 113/2016); pertanto, al netto delle assunzioni ex art 90 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., già disposte per l'esercizio 2019 (per un valore annuo lordo pari ad euro 137.000) residuano per l'esercizio 2019 euro 1.011.553,05, utilizzabili per ulteriori esigenze;
- in presenza di nuove e non prevedibili situazioni, le citate linee guida ammettono la modifica in corso d'anno del Piano triennale del fabbisogno di personale;
- **la copertura finanziaria**, comprensiva di retribuzioni in denaro, oneri riflessi e IRAP del fabbisogno individuato nel presente Piano, richiesta dall'art 6, comma 2, ultimo periodo del d.lgs n. 165/2001 e s.m.i, è assicurata attraverso le risorse stanziare ai capitoli del bilancio di previsione 2019 e ss allocati nel macroaggregato di spesa "redditi da lavoro dipendente" ed "imposte e tasse";

Ritenuto quindi di autorizzare:

- il conforme aggiornamento delle dotazioni organiche (prospetti allegati C e D) approvate con decreto sindacale n. 90 del 29 dicembre 2017, successivamente modificato con decreto n. 28 del 5 aprile 2018, con facoltà di adattamento, senza aumento della spesa stabilita dal presente Piano, alle ulteriori esigenze organizzative che emergeranno nel triennio, attraverso modifiche alla collocazione, alle categorie e profili previsti, fermo il contingente dedotto nella tabella B;
- il reclutamento del personale necessario a soddisfare il fabbisogno individuato con il presente Piano da parte del dirigente addetto alle risorse umane, che opererà con proprie determinazioni nei limiti dei valori finanziari di riferimento ed in base alle indicazioni contenute nelle citate linee guida, individuando, sulla scorta delle esigenze funzionali rappresentate dai dirigenti di riferimento, le procedure selettive ed i requisiti di accesso ritenuti più idonei, ricorrendo:
 - a procedure di mobilità compartimentale ed intercompartimentale;
 - a contratti di formazione e lavoro di cui all'art. 3 del CCNL del comparto Regioni e Autonomie Locali del 14 settembre 2000, in particolare per le categorie a più elevato contenuto professionale (avendo cura di preservare la capacità assunzionale necessaria alla

relativa conversione a tempo indeterminato in competenza dell'esercizio di riferimento), salvo non sia richiesta una professionalità già formatasi;

- a procedure concorsuali con le modalità ammesse dalla vigente normativa, con ricorso, ove occorra, a modalità preselettive esterne ed a tracce o quesiti di tipo problematico;
- a graduatorie di altre P.A. in grado di soddisfare i requisiti richiesti, mediante apposita convenzione, nel rispetto dell'ordine di collocazione dei candidati ancora disponibili, ai sensi dell'art. 3, comma 61, l. n. 350/2003, demandando al dirigente del Servizio risorse umane la redazione, l'approvazione e la sottoscrizione del relativo schema convenzionale;
- per la realizzazione di progetti previsti dalla Comunità Europea od altri enti, all'assunzione a tempo determinato di personale in possesso di specifiche professionalità puntualmente previste e finanziate, anche mediante convenzionamento (con le modalità di cui al precedente alinea) per l'utilizzo di graduatorie della regione, di altri enti pubblici od altri soggetti accreditati, nel rispetto dell'ordine di collocazione dei candidati ancora disponibili, ai sensi dell'art. 3, comma 61, l. n. 350/2003. Lo specifico fabbisogno sarà individuato all'approvazione in sede europea dei connessi progetti, in sede di variazione di bilancio recante l'appostamento delle relative voci in entrata e spesa;
- alla copertura delle aliquote dedicate per legge alle categorie protette di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, riservatarie di cui al D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e come meglio precisate nel DPR 9 maggio 1994, n. 487 utilizzando, nel caso delle categorie protette, i posti vacanti per turn over, anche con conversione alla categoria superiore, adoperando, per sterilizzare il relativo aumento di spesa, i risparmi derivanti dall'anzianità maturata dai cessati;
- alla pubblicizzazione delle conseguenti procedure di reclutamento finalizzata ad assicurarne la massima diffusione con le più moderne tecnologie e a suscitare l'interesse delle migliori professionalità sul mercato, con particolare attenzione alle istituzioni preposte alla formazione e all'incontro della domanda/offerta nel mercato del lavoro, quali le Università e le scuole di istruzione superiore, le riviste specializzate, i centri per l'impiego e le reti degli enti locali;
- alla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro del personale che matura i requisiti di anzianità contributiva per la pensione, ai sensi dell'art. 72, comma 11, del d.l. 25.6.2008, n. 112, come modificato in sede di conversione dalla legge 6 agosto n.133/2008, stante l'opportunità di reclutare, anche alla luce della significativa età anagrafica media dei dipendenti in servizio, (pari ad oltre 50 anni), risorse in possesso di percorsi di studio e formativi aggiornati all'attuale contesto delle esigenze degli uffici e servizi metropolitani. Saranno fatte salve le figure infungibili per ruolo svolto all'interno dell'Ente, individuate dal Dirigente del servizio addetto alla gestione delle risorse umane, su proposta del dirigente di riferimento, la cui cessazione pregiudichi la continuità dell'azione amministrativa e la gestione del rispettivo servizio.

Piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio: triennio 2019-2020-2021.

La legge 24 dicembre 2007 n. 244 (legge finanziaria 2008) all'art. 2 comma 594 stabilisce che: *“ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:*

- a) *delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;”*

L'allora Provincia di Venezia, con atto deliberativo di Giunta n.2008/00171 del 5 agosto 2008 ha approvato il piano triennale pari oggetto per il triennio 2009-2010-2011 in attuazione a quanto previsto dalla legge finanziaria 2008; successivamente tale piano è stato aggiornato annualmente.

Il presente piano costituisce quindi un aggiornamento dei piani triennali precedenti.

Con l'entrata in vigore della legge Delrio (Legge n.56 del 7 aprile 2014) “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” che ridisegna confini e competenze dell'amministrazione locale, è iniziata una riorganizzazione dell'ente che non si è limitata a ridurre gli incarichi degli amministratori ma ha previsto il passaggio di una serie di competenze ad altri soggetti distinguendo fra funzioni cosiddette ‘fondamentali’ di Province e Città metropolitane e funzioni ‘non fondamentali’ oggetto di riordino.

Al fine di meglio descrivere la dimensione e la complessità del sistema informativo provinciale si evidenzia che la dotazione organica, comprensiva anche del personale regionale impiegato per le “funzioni non fondamentali” e per le politiche del lavoro, al 30.06.2018 è composta da 346 unità, distribuite su ventitre sedi, ma entro un anno, con la riorganizzazione prevista, potrebbe arrivare a meno di 220 unità.

Dal 2003 il sistema informatico è supportato da un servizio di assistenza gestito attraverso appalti triennali di global service. L'attuale servizio di global service è stato avviato nel mese di aprile 2018 e gestito da un'unica impresa, l'ArsLogica sistemi s.r.l. con sede legale a Padova. L'appalto ha una durata di 18 mesi , rinnovabili per una sola volta. Ad oggi non si sono emerse infrazioni contrattuali tali da impedire un rinnovo dello stesso; è quindi ipotizzabile una proroga sino ad aprile 2020.

Le linee guida Agid e la normativa in ambito Privacy (regolamento generale sulla protezione dei dati 2016/679 unitamente all'adozione delle “misure adeguate” sulla sicurezza informatica) impongono l'adozione di numerose misure tecniche informatiche per assicurare la sicurezza dei dati. Per il rispetto delle indicazioni Agid e Anac l'ente si è necessariamente dotato di strumenti quali ad esempio il software di controllo accessi dell'amministratore di sistema, una serie di utility di inventario software e rilascio patch in tempo reale nonché strumenti di monitoraggio di rete. Tutti

questi strumenti comportano costi di mantenimento licenze o costi di gestione nel caso di prodotti "open".

La Città metropolitana di Venezia ha provveduto ad aggiornare annualmente il piano triennale verificando le misure e le azioni finalizzate alla razionalizzazione delle strumentazioni informatiche ottenendo nel corso dell'anno 2017 i risultati programmati anche attraverso un assiduo, nonché doveroso (art. 1 comma 512 legge 28.12.2015 n.208) utilizzo del MEPA o comunque attraverso l'adesione alle convenzioni Consip.

Per agevolare il passaggio delle funzioni non proprie (Caccia pesca, turismo, lavoro, Polizia provinciale) alla Regione e alle sue agenzie strumentali. La Città metropolitana di Venezia si sta adoperando per gestire al meglio il passaggio di risorse umane e strumentali.

A partire dal 2019 verranno progressivamente trasferite a RV e a Veneto lavoro oltre 120 postazioni fisse, 20 computer portatili e, 110 stampanti. Sebbene i costi di tali beni siano già stati ammortizzati è evidente una conseguente riduzione dei costi di gestione degli stessi (manutenzione , licenze antivirus, antispam ecc.). Purtroppo i costi non si ridurranno in modo proporzionale alla riduzione delle postazioni in quanto, le logiche di mercato consentono economie di scala legate alla numerosità dei dispositivi o delle licenze acquisite.

E' prevista una riduzione dei costi di connettività legate a due fattori : l'attivazione della connessione verso internet tramite la linea del Comune ed il passaggio di competenza dei CPI a Veneto Lavoro. E' ipotizzabile già a partire dai primi mesi del 2019 una graduale dismissione di linee per un risparmio annuale stimato in 10.000 € annui.

Criteri di gestione :

Nel corso del triennio 2019-2021 il servizio informatica proseguirà nelle azioni di razionalizzazione già intraprese ed in particolare:

1. a fronte dei recenti vincoli normativi, gli acquisti di licenze e attrezzature informatiche verranno effettuati attraverso gli strumenti resi disponibili da Consip: convenzioni e mercato elettronico, laddove non già previste nel contratto di global service informatico;
2. le licenze di software, come del resto avviene da alcuni anni, verranno acquisite con licenze di rete o cumulative per ridurre ed ottimizzare la spesa;
3. in fase di attivazione abbonamenti a servizi di consultazione banche dati e/o servizi on line si procederà ad una selezione mirata ad escludere servizi sovrapponibili;
4. si proseguirà con l'ormai consolidata procedura di riciclo di computer. I computer che a causa della loro obsolescenza non sono più adatti a supportare l'utenza nelle quotidiane mansioni vengono riutilizzati su postazioni dove è sufficiente un hardware meno performante. Quando i computer non sono più adatti alle attività degli uffici provinciali vengono comunque donati a scuole o associazioni secondo la regolamentazione adottata dall'Ente;

5. in attuazione del piano triennale per la digitalizzazione della PA di Agid, si procederà al trasferimento di tre data center nel data center unico del Comune di Venezia presso i locali della società in house Venis spa per l'attuazione di economie di scala come programmato dal DUP.

Con l'ormai ben avviato servizio di global service (aprile 2018) ,è prevista la sostituzione di 80 computer il che comporterà un necessario svecchiamento dell'ormai obsoleto parco hardware dell'ente.

Gli ulteriori obiettivi di razionalizzazione per il prossimo triennio coincidono, ad eccezione delle misure che vanno incontro a quanto previsto dalla legge Delrio, con quanto previsto gli scorsi anni. Pur avendo raggiunto buoni risultati il servizio informatica si impegna ad affinare le procedure e le strategie adottate per ridurre l'hardware in uso dagli uffici provinciali, ottimizzare l'acquisto e la distribuzione di software optando, ove possibile, per soluzioni open source nonché raffinare, in collaborazione con l'ufficio bilancio, l'operazione di raggruppamento di tutti gli stanziamenti per l'acquisto di attrezzature e servizi informatici.

Venezia 2 novembre 2018

Franca Sallustio
Dirigente servizio Informatica

TELEFONIA MOBILE

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2006/00084 nella seduta del 7 marzo 2006 è stato approvato il “REGOLAMENTO PER L’ASSEGNAZIONE E L’UTILIZZO DELLE APPARECCHIATURE DI TELEFONIA MOBILE”, con il quale, tra l’altro, sono state individuate le figure che possono essere dotate di apparecchio di telefonia mobile, in relazione alle cariche ricoperte o alle specifiche mansioni svolte, nonché gli uffici preposti alla gestione, e più precisamente:

Art. 2 – Soggetti beneficiari

1. Per assicurare il costante contatto dei soggetti istituzionali fra loro, nonché con i dipendenti dell’ente e con soggetti terzi, il cellulare è assegnato d’ufficio:
 - a) agli amministratori;
 - b) al Signor Segretario generale e/o al Direttore Generale;
 - c) ai dirigenti.
2. Il telefono cellulare può essere concesso anche ai dipendenti nei limiti delle disponibilità definite dal contratto di telefonia mobile in vigore, su richiesta del dirigente del settore interessato da inoltrarsi al dirigente del servizio Provveditorato-Economato.
3. La richiesta, oltre a indicare se l’apparato è destinato all’uso collettivo dell’ufficio o all’uso individuale, dovrà soddisfare almeno uno dei seguenti requisiti:
 - a) esigenze di reperibilità;
 - b) frequenti servizi fuori sede;
 - c) attribuzione di posizione organizzativa con determinate caratteristiche di rintracciabilità;
 - d) referente per la manutenzione degli apparati telefonici;
 - e) modalità particolari di svolgimento della prestazione lavorativa.

Art. 3 –Struttura responsabile

1. L’ufficio amministrativo responsabile per il rilascio delle SIM e dell’apparato telefonico è il servizio Provveditorato- Economato.
2. L’abilitazione alla connettività IP da rete mobile deve essere richiesta al settore Informatica che rilascerà il nulla osta al servizio Provveditorato-Economato.
3. Gli accessori non previsti dal contratto per la telefonia mobile devono essere acquisiti a cura e spese del settore interessato e concordati con il gestore.

Dopo un contratto gestito in forma diretta con il gestore WIND nel corso degli anni 2005/2006, per il 2007/2008 si è aderito alla convenzione Consip “TELEFONIA MOBILE 3” e quindi, in seguito all’aggiudicazione al medesimo gestore TIM anche delle successive convenzioni “TELEFONIA MOBILE 4” e “TELEFONIA MOBILE 5”, per il periodo 2009/2015.

Attualmente, come programmato, dopo aver valutato la convenienza della stessa rispetto alle offerte presenti sul mercato, è stato deciso di aderire alla convenzione Consip al momento operativa “TELEFONIA MOBILE 6” aggiudicata ancora al gestore TIM. Il contratto della durata di

24 mesi è in vigore da giugno 2015 ed è al momento in stato di proroga per ulteriori 18 mesi; lo stesso prevede sostanzialmente gli stessi servizi in uso con la precedente convenzione a dei costi leggermente più bassi.

Per limitare l'uso delle apparecchiature alle sole esigenze di servizio, sono stati individuati i seguenti accorgimenti:

1. la responsabilità e la verifica dell'uso delle utenze sono a carico del dirigente del settore a cui sono state conferite in dotazione;
2. sono consegnate sotto la diretta responsabilità del dirigente del settore quelle apparecchiature che possono essere fruite da più utilizzatori e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso; lo stesso dovrà tenere nota degli effettivi utilizzatori per eventuali controlli sul corretto uso dell'utenza;
3. le altre utenze sono dotate di un sistema dual billing che consente la separata fatturazione delle chiamate per ragioni di servizio da quelle personali, al quale, secondo Regolamento, è fatto obbligo di aderire (art. 4, c.1);
4. ai dirigenti vengono trasmessi, a campione, i dati del traffico relativi ad alcune utenze scelte in modo casuale. L'Ufficio Provveditorato-Economato segnala ai dirigenti eventuali traffici delle utenze che presentano dei consumi eccessivamente elevati o anomali.

Per tutte le utenze di servizio nel 2017 è quindi in essere un contratto con TIM, specifico per la Pubblica Amministrazione, attivato tramite CONSIP il quale prevede l'operatività delle linee in abbonamento e degli apparati in noleggio alle condizioni previste nella convenzione di cui sopra.

La Legge n. 244 del 24/12/2007 (Legge Finanziaria 2008) all'articolo 2, commi 594 e seguenti, prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni.

Nello specifico il comma 594 impone alle pubbliche amministrazioni l'adozione di piani triennali per l'individuazione di misure dirette alla razionalizzazione dell'utilizzo di determinati beni.

In particolare il comma 595 dispone di: *"...indicare le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso..."*.

Al momento dell'entrata in vigore della richiamata Legge Finanziaria sono state rilevate come attive complessivamente 252 utenze di telefonia mobile (n. 36 Consiglio – n. 13 Giunta – n. 4 dati – n. 199 dipendenti); le quali, in conseguenza della ricognizione effettuata, sono state definite al termine del 2008 in un numero complessivo di 234 (n. 36 Consiglio – n. 13 Giunta – n. 3 dati – n. 182 dipendenti), per una spesa pari a circa 90.000 euro.

In seguito alle disposizioni di legge di cui sopra, allo scopo di contenere o ridurre il numero di apparecchiature di telefonia mobile utilizzate, dopo quella iniziale di febbraio/marzo 2008, sono state eseguite nel tempo (ultima giugno 2018) varie ricognizioni delle dotazioni a disposizione di ogni

settore, invitando i relativi dirigenti a revocare la concessione in uso degli apparati qualora fosse accertato il mancato rispetto di quanto disposto dalla norma in vigore.

In attuazione delle disposizioni regolamentari di cui sopra, al termine del 2017 sono state impiegate complessivamente 153 utenze (30 dati – n. 123 fonia + dati). Nel corso del 2018 risultano al momento operative complessivamente 139 utenze (n. 30 dati – n. 109 dipendenti).

La spesa relativa al contratto in essere, per quanto di poco rilievo per gli scopi indicati dalla legge in parola, per l'anno 2008 (inizio applicazione disposizioni di legge) è stata di poco superiore a 90.000 euro; per il 2018 la spesa complessiva finale in proiezione (fatturazione NOV/DIC non ancora disponibile) è ipotizzabile si assesti intorno a 30.000 euro, inferiore di circa l'8 % rispetto al 2017 (€ 32.581) e ridotta di circa il 67 % rispetto al 2008.

Riguardo al triennio 2019-2021, fatte salve eventuali diverse condizioni contrattuali conseguenti al nuovo contratto che eventualmente sarà da attivare nel 2019 in seguito a nuova convenzione Consip, è ipotizzabile che a parità di volume di traffico prodotto la spesa presenti una diminuzione simile al livello raggiunto nell'esercizio 2018, ovvero, ulteriormente in riduzione nel caso il completamento della riforma delle Province (Legge Del Rio - 56/2014) porti a trasferire la Polizia metropolitana a carico della Regione Veneto, o addirittura dimezzata qualora la nuova Convenzione Consip consenta di usufruire di utenze c.d. "ricaricabili" non più soggette alla Tassa di Concessione Governativa (TCG) ora forzatamente a carico dell'ente.

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Matteo Todesco



OGGETTO: Piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle autovetture di servizio. Triennio 2019-2021.

Premessa

L'art. 2, comma 594 e seguenti della legge 24 dicembre 2007, n. 244 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)." stabilisce che le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Per quanto attiene le autovetture di servizio, preliminarmente va rilevato che il comma 636 dell'art. 1 della legge 208/2015 ha esteso al 31.12.2016 il divieto, posto nella disciplina già vigente fino al 2015¹, per le pubbliche amministrazioni, di acquistare autovetture e di stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture (art. 1, comma 143, della legge 24 dicembre 2012, n. 228).

Restano esclusi dall'ambito di applicazione del divieto, gli acquisti effettuati per le esigenze del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza (art. 1, comma 144, della legge 24 dicembre 2012, n. 228).

Dal 2017 è pertanto nuovamente possibile acquistare veicoli di servizio purché rientranti nelle caratteristiche indicate dall'art. 2, primo comma, del D.L. 98/2011, tutt'ora in vigore, e nel rispetto dei limiti di spesa più sotto indicati.

Infatti l'art.15 del D.L.66/2014, convertito con modificazioni nella L.89/2014 stabilisce che *"a decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob), non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. Tale limite non si applica alle autovetture utilizzate ... per i servizi di vigilanza e intervento sulla rete stradale gestita da ANAS S.p.a. e sulla rete delle strade provinciali e comunali ..."*

Per effetto di ciò, la spesa complessiva per l'acquisto e l'esercizio di autovetture nel corso dell'anno 2019 non dovrà dunque superare il 30% di quella relativa al 2011. Poiché quest'ultima, come da certificazioni in atti dell'ufficio, è stata di €. 170.982,74, la spesa massima autorizzata per ciascun anno del triennio 2019 - 2021 è di €. 51.294,82.

Il D.L. 31/08/2013, n. 101 dispone, inoltre, che le amministrazioni che non adempiono agli obblighi già vigenti di riduzione della spesa e di comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della funzione pubblica, in materia di autovetture di servizio, posti dall'art. 5 del D.P.C.M. 3 agosto 2011, e successive modificazioni, ovvero quelli relativi al censimento permanente delle stesse, sono assoggettate, a decorrere dal 2014, ad un ulteriore limite di spesa in materia di acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e sono soggette a sanzioni amministrative pecuniarie. La Città metropolitana di Venezia, già Provincia di Venezia, ha sempre adempiuto regolarmente ai predetti obblighi.

¹ Art.1, c.1, D.L. 31/08/2013, n. 101;
art. 1, c. 143, L. 24/12/2012, n. 228

Stato di fatto al 31/10/2018

In riferimento alla normativa sopra citata l'amministrazione, nel corso degli anni, ha attuato un processo di contenimento delle spese che ha portato alla seguente situazione:

i. autovetture di servizio

Il parco auto a disposizione dell'Ente, comprese le autovetture dei servizi di polizia provinciale, protezione civile e di quelle destinate alla vigilanza e intervento sulla rete stradale provinciale, si è costantemente ridotto, passando da n. 82 autovetture al 31/12/2008, a n. 50 al 30/11/2017;

ii. autovetture di rappresentanza

L'Ente non ha più autovetture di rappresentanza, avendo alienato l'ultima in data 07/04/2015;

iii. gestione centralizzata degli automezzi da parte del Servizio Autoparco

E' stato progressivamente attuato il programma di trasferimento degli uffici di terraferma presso il Centro Servizi con conseguente presa in carico dei veicoli utilizzati dalle strutture da parte del Servizio Autoparco. Il completamento del trasferimento degli uffici è avvenuto nel corso del 2011 consentendo di razionalizzare, grazie anche ad un sistema informatizzato, l'utilizzo dei mezzi, di implementare l'uso programmato degli stessi, di ridurre la consistenza del parco auto e la relativa spesa.

iv. riduzione della spesa

La spesa per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio delle autovetture di servizio (così come individuate dalla normativa indicata in premessa) è stata contenuta entro i limiti fissati dalle disposizioni di legge in materia (30% della spesa sostenuta nel 2011, pari a €. 170982,74, per una **spesa massima** autorizzata per il 2018 di €. **51.294,82**) come di seguito esposto:

Limite di spesa anno 2018:	€ 51.294,82;
Spesa sostenuta al 31/10/2017:	€ 29.778,62 ;
Spesa stimata al 31/12/2018:	€ 50.000,00.

v. incremento utilizzo dei mezzi a gas GPL

Oltre ad incentivare l'utilizzo dei mezzi a gas GPL, è stato incrementato, nel corso degli anni, il numero delle autovetture con tali dispositivi.

Il piano triennale 2019-2020-2021

Si continua nel processo di razionalizzazione dell'utilizzo delle autovetture di servizio per conseguire ulteriori economie di gestione attraverso la previsione delle seguenti misure da attuare nel 2019 in conformità alle intervenute disposizioni di legge in materia:

i. gestione centralizzata degli automezzi da parte del Servizio Autoparco

Si prevede di consolidare l'attuale modello organizzativo e di ottimizzare l'utilizzo dei mezzi tenuto conto della riduzione di quelli a disposizione di tutte le strutture. Si provvederà a programmare e a monitorare costantemente l'impiego delle autovetture, nonché ad incentivare l'utilizzo plurimo delle stesse.

ii. numero delle autovetture di servizio

Con esclusione del servizio Polizia Provinciale di cui si dirà in seguito, si ritiene che l'attuale numero di veicoli in carico al Servizio Autoparco ed a disposizione di tutte le strutture sia appena sufficiente a soddisfare le esigenze dei vari servizi. Pertanto, salvo il verificarsi di un mutamento organizzativo dell'ente o di un degrado dei veicoli tale da non consentirne il loro utilizzo, non si prevede la diminuzione del numero delle autovetture di servizio, ma il responsabile del servizio autoparco valuterà, al fine di contenere i consumi e per attuare una politica "green" se

incrementare il numero di autovetture di servizio con la sostituzione di autovetture obsolete, inquinanti e relativamente sicure con nuovi mezzi a metano o ibridi, sempre nel rispetto dei limiti di spesa sopra individuati.

Per quanto concerne le dotazioni di autoveicoli in forza al Comando, si segnala che nel corso del 2018 quattro autovetture sono state assegnate, in comodato gratuito, al Comando di polizia Urbana del Comune di Venezia per sostenere particolari operazioni di controllo in materia di sicurezza pubblica e che nonostante questa sensibile diminuzione l'apparato veicolare è stato ritenuto dal Comando sufficiente per assicurare la propria attività istituzionale;

iii. contenimento della spesa

Per effetto della normativa sopra evidenziata, il limite di spesa per la gestione delle autovetture di servizio anche per l'anno 2019 non potrà superare l'importo di €. 51.294,82. Viene pertanto confermata l'eliminazione della spesa per noleggio vetture con conducente (taxi).

iv. incentivazione utilizzo dei mezzi alimentati a gas GPL.

Il Servizio Autoparco si farà carico di provvedere a monitorare e rifornire costantemente i mezzi alimentati a GPL in maniera tale da ridurre al minimo l'utilizzo, per questi veicoli, del carburante benzina.

v. attuazione azioni volte ad incentivare la mobilità sostenibile.

Viene confermata e ribadita la disposizione per il contenimento della spesa per il carburante che prevede:

- a) l'invito a ricorrere quanto più possibile al servizio di trasporto pubblico per le missioni ed i servizi esterni del personale;
- b) l'ottimizzazione in un'unica uscita di più servizi nella medesima zona evitando quindi l'utilizzo di più autovetture contemporaneamente;
- c) la movimentazione di cose e persone da e verso Venezia esclusivamente con un unico viaggio giornaliero, quello relativo al ritiro e consegna della corrispondenza.

Il dirigente
Angelo Brugnerotto
(documento firmato digitalmente)

Venezia, 02 novembre 2018

